



CITTA' DI VITERBO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ATTO N. 34 DEL 02/03/2021	OGGETTO: REGOLAMENTO ARTE DI STRADA. APPROVAZIONE
--	--

L'anno **Duemilaventuno** il giorno **2** del mese di **marzo** alle ore 9,30 in modalità **mista** , sia in presenza che in videoconferenza ai sensi dell'art. 1 comma 1bis del decreto del Presidente del Consiglio Comunale n.1 del 10 aprile 2020, in seduta ordinaria ed in prima convocazione si è riunito il Consiglio Comunale presso la Sala del Palazzo dei Priori, a seguito di convocazione diramata dal Presidente in data 16 ottobre 2020 e regolarmente notificata ai Consiglieri,

All'appello nominale risultano presenti i seguenti Consiglieri:

N°	Componenti	Presente	N°	Componenti	Presente
	SINDACO ARENA GIOVANNI MARIA	NO			
	CONSIGLIERI				
1	LOTTI ISABELLA	SI	17	MERLI VALTER RINALDO	SI
2	MARINI GIULIO	SI	18	MARCOALDI CARLO	SI
3	PURCHIARONI FABRIZIO	NO	19	SANTUCCI GIOVANNI MARIA	SI
4	ACHILLI MATTEO	SI	20	INSOGNA SERGIO	SI
5	BUGIOTTI PAOLA	SI	21	FRONTINI CHIARA	SI
6	MURONI PAOLO	SI	22	CHIATTI LETIZIA	SI
7	GRANCINI GIANLUCA	SI	23	NOTARISTEFANO PATRIZIA	SI
8	GALATI VITTORIO	NO	24	ANTONIOZZI ALFONSO	SI
9	CEPPAROTTI ELISA	SI	25	SERRA FRANCESCO	NO
10	MICCI ANDREA	SI	26	QUINTARELLI MARIO	SI
11	BUZZI LUIGI MARIA	SI	27	DELLE MONACHE LINA	SI
12	SALVATORI DONATELLA	SI	28	CIAMBELLA LISETTA	SI
13	EVANGELISTA STEFANO	SI	29	RICCI ALVARO	SI
14	PERLORCA OMBRETTA	SI	30	MINCHELLA MARTINA	NO
15	SCARDOZZI ANTONIO	SI	31	BARELLI GIACOMO	NO
16	CAPOROSSI STEFANO	SI	32	ERBETTI MASSIMO	SI
PRESENTI: 27			ASSENTI: 6		

Presiede il Dott. **EVANGELISTA STEFANO** nella sua qualità di **PRESIDENTE**
Partecipa il Dott. **GIANCARLO MARIA MANETTI** **VICE SEGRETARIO GENERALE**

ID: 242509 del 11/03/2021 12:26:31
Delibera: 2021 / 34 del 02/03/2021
Registro: ALBO 2021 / 1479 del 30/03/2021

Documento informatico sottoscritto digitalmente da Giancarlo Maria Manetti il 26/03/2021 13:57:44 Stefano Evangelista il 29/03/2021 10:55:40 ai sensi degli artt. 20 e 21 del D. Lgs. N. 82/05 e successive modificazioni e integrazioni.

Consiglieri in presenza: Marini, Achilli, Buzzi, Quintarelli, Erbeti.

Presidente: Passeremo ora alla trattazione del terzo punto all'Ordine del giorno, che è la proposta di delibera avente ad oggetto: "Regolamento arte di strada, approvazione". Questa proposta nasce da una iniziativa consiliare presentata ai sensi dell'articolo 23 dal Consigliere Insogna ed ha avuto un percorso diciamo abbastanza lungo di trattazioni in commissione e finalmente siamo riusciti a portarla in Consiglio comunale. Avrei il piacere di farla leggere a lei Consigliere Insogna, ma temo che il suo audio non consentirebbe di poter seguire bene la discussione. Per cui, vedo che l'Assessore De Carolis è collegato, se poi vuole provarci a me fa piacere ci proviamo, però Sergio ti assicuro che noi purtroppo non sentiamo. Prego.

Rientrano i Consiglieri Bugiotti, Merli, Santucci, Frontini, Notaristefano, Antoniozzi, Delle Monache, Ciambella, Erbeti

Insogna: Assolutamente. Mi dispiace perché evidentemente, poi lo sapete, lo sentite, ho l'audio molto disturbato. Poi naturalmente ubi maior minor cessat, per cui è pure giusto che l'Assessore che in questo ambito ha sostenuto pure l'idea, e lo possa ecco diciamo leggere lui, perché poi viviamo in condizioni tecniche migliori ma soprattutto è l'Assessore preposto a poter portare in Consiglio comunale questo documento, ed è giusto che lo legga lui. Grazie Presidente del pensiero.

Presidente: Grazie a lei Consigliere Insogna. Comunque, ha fatto bene ad intervenire perché ci ha confermato che non saremmo riusciti a sentirla, perché si sente troppo basso Consigliere Insogna. Grazie comunque anche per la sua disponibilità. Do la parola allora all'Assessore De Carolis. Ecco, nel frattempo colgo l'occasione visto che è presente anche il Dottor Celestini, di comunicare che sono pervenuti due emendamenti, uno da parte del Consigliere Marcoaldi e uno da parte del Consigliere Antoniozzi, in rappresentanza del gruppo consiliare Viterbo Venti Venti, quindi se nel frattempo il Dottor Celestini vuole esprimere il parere, anche se stiamo procedendo. I pareri li vediamo dopo, però era giusto per segnalarlo visto che c'è il Dottor Celestini collegato, così che poi dopo terminata la discussione possiamo procedere con quelli. Le lascio la parola Assessore per poter dare lettura della proposta. Ricordo che per il regolamento dovremmo quindi procedere ai sensi dell'articolo 69 discutendo e votando articolo per articolo e poi il corpo del regolamento, pertanto chiedo ai Consiglieri di facilitare questo ruolo del Segretario e mio, quindi garantendo la presenza senza incorrere in eccessive pause, visto che comunque sono diversi articoli da votare.

Assessore De Carolis: Presidente io leggerei la delibera, e poi magari a questo punto subito gli emendamenti, poi mano a mano leggiamo gli articoli. Come vuole.

Presidente: Sì, va bene. Sono d'accordo. Leggiamo la proposta, e poi procediamo articolo per articolo, e voteremo articolo per articolo. Grazie.

Assessore De Carolis: Intanto, innanzitutto ci tenevo a ringraziare anche il Consigliere Insogna, per il lavoro svolto su questo regolamento e anche a tutta la commissione che all'unanimità l'ha votato.

ID: 242509 del 11/03/2021 12:26:31
Delibera: 2021 / 34 del 02/03/2021
Registro: ALBO 2021 / 1479 del 30/03/2021

Documento informatico sottoscritto digitalmente da Giancarlo Maria Manetti il 26/03/2021 13:57:44 Stefano Evangelista il 29/03/2021 10:55:40 ai sensi degli artt. 20 e 21 del D. Lgs. N. 82/05 e successive modificazioni e integrazioni.

Poi, al di fuori adesso di questi due emendamenti, comunque sia la procedura è andata molto liscia, e insomma siamo riusciti ad arrivare ad una conclusione. Il regolamento sicuramente stabilirà delle regole certe per le attività di spettacoli dal vivo, sia per gli interessati e quindi i residenti di cui abbiamo anche discusso durante la commissione, ma anche per gli stessi artisti, così da avere un regolamento che ci permette anche di poter programmare per la prossima estate. Sperando che sia una estate con una situazione pandemica più moderata che ci consenta di ritornare un po' a vivere le nostre piazze e le nostre vie che così tanto ci mancano. Leggo la delibera.

L'Assessore De Carolis dà lettura della proposta di deliberazione numero 3 in discussione all'odierna seduta di Consiglio comunale.

Presidente: Grazie Assessore.

Assessore De Carolis: Leggo anche il regolamento Presidente, se vuole.

Presidente: Sì. Procediamo articolo per articolo, come diceva lei.

Assessore De Carolis: O vogliamo leggere prima gli emendamenti presentati?

Presidente: Guardi gli emendamenti li possiamo leggere dopo, tanto vedo che sono presentati per i singoli articoli. Quindi, possiamo procedere. Poi, quando arriviamo all'articolo 5 tratteremo gli emendamenti.

Assessore De Carolis: Va bene. Perfetto.

L'Assessore De Carolis dà lettura dell'articolo numero 1 del regolamento in discussione all'Ordine del giorno della odierna seduta di Consiglio Comunale.

Presidente: Grazie Assessore De Carolis. Vediamo se ci sono degli interventi su questo primo articolo del regolamento, altrimenti procederemo direttamente con la votazione. Prego Insogna voleva credo intervenire, vedo che alza la mano. Prego.

Insogna: Interviene per dire che, non solo la costituzione ma anche lo statuto del Comune di Viterbo parla di questo tipo di arte di strada, quindi favorire l'arte in generale. Per cui, anche nello statuto di Viterbo è citata questa cosa. Per cui, credo che i principi siano importanti perché poi danno diciamo il senso di un documento, che va appunto a favorire una attività artistica che è molto importante, perché poi si svolge presumibilmente principalmente nel centro di Viterbo, che è un centro storico degno e un ottimo palcoscenico per avere questo tipo di attività artistica. Per cui, ecco, era anche facendo questa considerazione che è nata l'idea di poter proporre questo regolamento, che naturalmente consente di dettare le regole di una attività che altrimenti poi veniva fatta in maniera così occasionale e frammentaria, e poi magari non c'era la possibilità diciamo di dirigerla in maniera meritoria, anche rispetto alle strutture diciamo storiche e architettoniche che sono presenti soprattutto nel centro storico. Quindi, il principio è importante, ripeto, ecco è anche nello statuto del Comune di Viterbo esiste questa diciamo tendenza, questa predisposizione ad accogliere gli artisti in generale ma anche gli artisti di strada.

ID: 242509 del 11/03/2021 12:26:31
Delibera: 2021 / 34 del 02/03/2021
Registro: ALBO 2021 / 1479 del 30/03/2021

Documento informatico sottoscritto digitalmente da Giancarlo Maria Manetti il 26/03/2021 13:57:44 Stefano Evangelista il 29/03/2021 10:55:40 ai sensi degli artt. 20 e 21 del D. Lgs. N. 82/05 e successive modificazioni e integrazioni.

Presidente: Grazie Consigliere Insogna. Se non ci sono altri interventi, possiamo procedere con la votazione del primo articolo. Procediamo Segretario. Prego.

Appello nominale per la votazione dell'articolo numero 1 del regolamento in discussione all'odierna seduta di Consiglio comunale a cura del Vice Segretario Generale Dottor Manetti.

Articolo 1 – Principi

Presenti: 24 Consiglieri

Assenti: 9 (Sindaco, Purchiaroni, Galati, Santucci, Chiatti, Serra, Ricci, Minchella, Barelli)

Votanti: 24

Hanno risposto SI: 24 Consiglieri

Hanno risposto NO: //

Astenuti: //

E' approvato all'unanimità l'articolo 1 del Regolamento Arte di Strada

Presidente: Grazie Segretario. Le lascio la parola Assessore per la lettura dell' articolo 2.

Assessore De Carolis: Presidente una cosa che mi faceva notare il Dottor Celestini, sulla delibera prima del deliberato c'è un errore sull'articolo 48 del Tuel, ritenuta la propria competenza a deliberare ai sensi dell' articolo 48, questa è competenza del Consiglio, quindi articolo 42.

Presidente: Ai sensi dell'articolo 42. Va bene. Mi pare un errore tecnico che possa essere assolutamente condiviso dal Consiglio, *se l'articolo è sbagliato vorrà dire che verrà rettificato quando andremo a votare vediamo la proposta e conformeremo la proposta all'articolo corretto.* Ci mancherebbe altro.

Assessore De Carolis: Presidente, se magari il Consigliere Insogna vuole leggere il regolamento visto che lo ha proposto e ci ha lavorato in tutti questi mesi.

Rientra il Consigliere Chiatti

Presidente: Grazie Assessore, però ci abbiamo provato e non riusciamo con l'audio. Troppo basso.

Assessore De Carolis: Va bene.

Presidente: Prego Assessore.

L'Assessore De Carolis dà lettura dell'articolo numero 2 del regolamento in discussione all'odierna seduta di Consiglio comunale

ID: 242509 del 11/03/2021 12:26:31
Delibera: 2021 / 34 del 02/03/2021
Registro: ALBO 2021 / 1479 del 30/03/2021

Documento informatico sottoscritto digitalmente da Giancarlo Maria Manetti il 26/03/2021 13:57:44 Stefano Evangelista il 29/03/2021 10:55:40 ai sensi degli artt. 20 e 21 del D. Lgs. N. 82/05 e successive modificazioni e integrazioni.

Presidente: Grazie Assessore De Carolis. Ho visto che c'è qualche errore nel testo. Ovviamente, ecco con l'autorizzazione del Consiglio, visto che ovviamente si tratta di errori di punteggiatura, direi grammaticali, sarà cura poi dell'ufficio del Consiglio ovviamente mantenendo il senso, quindi senza toccare in alcun modo il dettame di ciò che si trova scritto nel regolamento, però andremo a correggere eventuali errori. Ad esempio *salbanchi, manca evidentemente una sillaba*. Qualche parola dove manca la spaziatura, verrà corretta. Anche su questo articolo chiedo se ci sono interventi dei Consiglieri. Colgo l'occasione intanto per ringraziare in questo caso il Consigliere Scardozzi, che da Presidente della Commissione si è fatto parte attiva per ricostruire quello che è stato l'iter del regolamento, cercando di aiutare il Dottor Celestini, l'Assessore, il Consigliere Insogna incorporando quelle che sono state diciamo le integrazioni e le modifiche apportate al testo, e quindi facendo sì che questa proposta, nella sua forma è stata ultimata, sia stata portata in Consiglio comunale. Non vedo interventi. possiamo procedere quindi con la votazione dell' articolo 3. Dottor Manetti quando vuole.

Appello nominale per la votazione dell'articolo numero 2 del regolamento in deliberazione all'odierna seduta di Consiglio comunale a cura del Vice Segretario Generale Dottor Manetti.

Articolo 2 – Definizioni

Presenti: 25 Consiglieri

Assenti: 8 (Sindaco, Purchiaroni, Galati, Santucci, Serra, Ricci, Minchella, Barelli)

Votanti: 25

Hanno risposto SI: 25 Consiglieri

Hanno risposto NO: //

Astenuti: //

E' approvato all'unanimità l'articolo 2 del Regolamento Arte di Strada

Presidente: Procediamo con la lettura dell' articolo 3. Assessore, grazie.

L'Assessore De Carolis dà lettura dell'articolo numero 3 del regolamento in deliberazione all'odierna seduta di Consiglio comunale.

Presidente: Grazie Assessore De Carolis. Vediamo se qualcuno vuole intervenire. Vedo Insogna che non so se in realtà voleva intervenire sull' articolo precedente oppure su questo. Prego.

Insogna: Era per l'articolo precedente, perché naturalmente questo, a parte la bontà dell'occupazione temporale del suolo pubblico che è da ritenersi a titolo gratuito, mi pare più che normale questa cosa. Per cui, era sull'articolo precedente in cui ecco volevo sottolineare pure, sulla scorta di quello che ha detto il Presidente ringraziando il collega Scardozzi o il Presidente della prima commissione, che ha sbloccato proprio diciamo l'iter amministrativo di questa pratica. Intendevo però ecco anche dire per onestà, perché poi è bene dire le cose come stanno, che alla proposta di Fondazione poi in commissione ha fatto seguire un documento dei colleghi Delle

ID: 242509 del 11/03/2021 12:26:31

Delibera: 2021 / 34 del 02/03/2021

Registro: ALBO 2021 / 1479 del 30/03/2021

Documento informatico sottoscritto digitalmente da Giancarlo Maria Manetti il 26/03/2021 13:57:44 Stefano Evangelista il 29/03/2021 10:55:40 ai sensi degli artt. 20 e 21 del D. Lgs. N. 82/05 e successive modificazioni e integrazioni.

Monache, Erbeti che hanno prodotto anche loro un documento, e poi dalla sintesi di questo documento più il lavoro di tutti i commissari diciamo della commissione è nato questo documento che è sempre perfezionabile, perché di per sé un regolamento non è mai perfetto. Poi, nel momento dell'attuazione diciamo potrebbe denunciare delle carenze. Però, ecco, un regolamento è un documento tecnico di cui si dota il Comune e il Consiglio comunale lo approva, perché possono essere regolamentate alcuni settori dell'attività amministrativa. Per cui, da questo punto di vista, ecco c'è il lavoro di tutti non solo di Sergio Insogna, di Fondazione, e quindi questo è il valore di questo documento e di questo regolamento, e sarebbe bene che ogni regolamento, magari avesse la partecipazione di tutti perché poi è un documento più tecnico amministrativo che politico, voglio dire. Per cui, ecco, era bene precisare questo, e naturalmente c'è soddisfazione vedere che c'è una armonia nel discutere alcune cose che riguardano le questioni artistiche, e quindi i regolamenti relativi. Grazie.

Esce il Consigliere Frontini

Presidente: Grazie Consigliere Insogna. Procediamo ora con la votazione dell'articolo 3. Prego Dottor Manetti.

Appello nominale per la votazione dell'articolo numero 3 del regolamento in deliberazione all'odierna seduta di Consiglio comunale a cura del Vice Segretario Generale Dottor Manetti.

Articolo 3 – Occupazione del suolo pubblico

Presenti: 24 Consiglieri

Assenti: 9 (Sindaco, Purchiaroni, Galati, Santucci, Frontini, Serra, Ricci, Minchella, Barelli)

Votanti: 24

Hanno risposto SI: 23 Consiglieri

Hanno risposto NO: 1 (Perlorca)

Astenuti: //

E' approvato a maggioranza l'articolo 3 del Regolamento Arte di Strada

Presidente: Prego Assessore per la lettura del quarto articolo. Prego.

L'Assessore De Carolis dà lettura dell'articolo numero 4 del regolamento in deliberazione all'Ordine del giorno della odierna seduta di Consiglio comunale.

Presidente: Grazie Assessore. Hanno chiesto di intervenire il Consigliere Antoniozzi e il Consigliere Insogna. Prego.

Antoniozzi: Grazie signor Presidente, buongiorno signori colleghi. Per quanto riguarda diciamo il primo capoverso dell'articolo 4, io ricordo perché ero in commissione a discutere questo regolamento, visto che ci sono stati degli, come dire, errori di battitura, secondo me gli errori di

ID: 242509 del 11/03/2021 12:26:31
Delibera: 2021 / 34 del 02/03/2021
Registro: ALBO 2021 / 1479 del 30/03/2021

Documento informatico sottoscritto digitalmente da Giancarlo Maria Manetti il 26/03/2021 13:57:44 Stefano Evangelista il 29/03/2021 10:55:40 ai sensi degli artt. 20 e 21 del D. Lgs. N. 82/05 e successive modificazioni e integrazioni.

battitura hanno colpito anche qui. Nel senso che, così come abbiamo scritto qua, sembra che non sia consentito in un raggio di metri 5 dei luoghi di culto sempre, e in più che non sia consentito durante gli orari di apertura e lo svolgimento delle funzioni delle attività religiose. Togliendo quella virgola, invece, si ritorna a quello che avevamo discusso in commissione, ovverosia che non era consentito in un raggio di metri 5 dei luoghi di culto durante gli orari di apertura. Sembra una questione di lana caprina, ma poi visto che il regolamento va interpretato, secondo me quella virgola almeno per quello che ricordo che fu la discussione in commissione è di troppo, perché ripeto così come leggo sembra che sempre, ventiquattro ore al giorno, non si possa stare a cinque metri dai luoghi di culto. Invece, concludemmo appunto che questo divieto era limitato agli orari di apertura e dello svolgimento delle funzioni o delle attività religiose. Quindi, secondo me, quando abbiamo battuto questo testo c'è andata una virgola in più.

Presidente: Grazie Consigliere Antoniozzi. Ha perfettamente ragione, la virgola è di troppo, altrimenti non si specifica in quali occasioni sarebbe non consentito, e si generalizza.

Antoniozzi: Se serve fare un emendamento, lo faccio.

Presidente: Ma io credo che una virgola sia una questione veramente e puramente, non so ecco, me lo dica lei, altrimenti cambia il senso.

Antoniozzi: Chiedo anche al Consigliere Insogna, che è dopo di me, che era presente alla discussione, io ricordo.

Insogna: Sì.

Presidente: Vorrei precisare una cosa Consigliere Antoniozzi, che il testo che stiamo discutendo oggi è lo stesso testo della commissione, non è variato. Quindi, evidentemente non ve ne siete accorti in commissione, e quindi è bene diciamo fare in modo che sia modificato anche in questa sede qua, perché il testo è lo stesso, non è stato modificato dopo la vostra discussione. Quindi, se l'errore era esistente prima è esistente anche oggi, perché non è stato più toccato. Però, evidentemente è un errore. Prego Consigliere Insogna, poi valuteremo insieme se procedere con l'emendamento, sentito il Dottor Manetti, oppure possiamo procedere d'ufficio con l'emendamento puramente tecnico correggendo.

Insogna: Presidente confermo in effetti che questo passaggio è stato abbastanza dibattuto, adesso dopo un anno e mezzo naturalmente i ricordi sono un po' diciamo offuscati. Però, diciamo, questo è stato oggetto di discussione, do atto al collega di aver colto questo errore, che però cambia sostanzialmente un po' il discorso e contestualizza diversamente insomma quello che volevamo dire in commissione. Quindi, confermo quello che ha detto il collega. Tra le altre cose, ecco, io prima nel mio intervento avevo parlato del centro storico di Viterbo, ma è evidente che i centri storici sono non solo a Viterbo ma anche nelle frazioni, e quindi anche Sant'angelo di Roccalvelce e quanto altro. Quindi, ci sono tanti centri storici che potrebbero essere interessati da questa attività, quindi come luogo di svolgimento naturalmente nel territorio cittadino si intende anche le frazioni e i centri storici delle frazioni. Questo è bene sottolinearlo, perché io diciamo dal mio punto di vista ipotizzo che Viterbo possa essere, visto che poi in provincia si facevano una specie di

ID: 242509 del 11/03/2021 12:26:31
Delibera: 2021 / 34 del 02/03/2021
Registro: ALBO 2021 / 1479 del 30/03/2021

Documento informatico sottoscritto digitalmente da Giancarlo Maria Manetti il 26/03/2021 13:57:44 Stefano Evangelista il 29/03/2021 10:55:40 ai sensi degli artt. 20 e 21 del D. Lgs. N. 82/05 e successive modificazioni e integrazioni.

manifestazioni diciamo di natura locale sugli artisti di strada, Viterbo potrebbe essere un Capoluogo di provincia che potrebbe accentrare eventi nazionali di questo tipo di attività artistica. Per cui, ecco, si intende tutto il territorio della città di Viterbo, e naturalmente tutti i centri storici principalmente delle frazioni e dei luoghi dove i centri storici diciamo sono di un valore storico culturale ed ambientale notevole. Grazie.

Presidente: Grazie Consigliere Insogna. Allora stavo rileggendo il comma di cui parlava il Consigliere Scardozzi, effettivamente io credo che più che un emendamento, se il Consiglio è d'accordo e non ci sono opposizioni, propongo io che sarò in ufficio a sistemare e levare questa virgola nella stesura finale per il semplice fatto che con quella virgola non avrebbe proprio senso la seconda parte della frase, perché si direbbe “durante gli orari di apertura dello svolgimento delle funzioni e attività religiose”, ma non si spiegherebbe cosa. Quindi, insomma, io credo che sia evidentemente un errore di battitura, una virgola di troppo aggiunta ma che in realtà il senso ovviamente della commissione che ha votato favorevolmente a questo articolo citando già questo errore, e quindi rendendosi conto della presenza di questa virgola di troppo, era quello appunto di limitare nel raggio di cinque metri esclusivamente durante lo svolgimento delle funzioni e delle attività religiose.

Antoniozzi: Le volevo dire che sta sbagliando ozzi, io sono quel altro ozzi.

Presidente: Perché ho Scardozzi vicino che mi sta diciamo suggerendo, ricordando come è stato votato in commissione. Per questo. Prego Consigliere Antoniozzi.

Antoniozzi: No, niente. Era solo questo. Cioè, secondo me, è evidente che quella virgola è di troppo. Giustamente, come ha rilevato lei Presidente, se la virgola fosse, cioè se la virgola fosse lì non servirebbe l'inciso dopo. Non è consentito in un raggio di cinque metri dai luoghi di culto, punto, fine della storia.

Presidente: Esatto. Io la ringrazio per essersi accorto di questo dettaglio, perché effettivamente avrebbe potuto probabilmente generare degli errori in caso di interpretazione della norma.

Antoniozzi: I fraintendimenti di interpretazione.

Esce il Consigliere Grancini ed entrano i Consiglieri Purchiaroni, Santucci, Galati

Presidente: Assolutamente. Quindi, ecco, se il Consiglio non si oppone, avete il microfono libero eventualmente per segnalarmelo. Io darei per buona questa **correzione riferita dal Consigliere Antoniozzi, ed eliminerei quindi questa virgola.**

Poi, quindi, troverete pubblicata la delibera, senza questa virgola che renda, sì al secondo comma dell'articolo 4. Se c'è qualcuno che non è d'accordo, altrimenti ecco per l'appunto diamo per buona questa correzione. Possiamo procedere con la votazione dell'articolo 4, non vedo ulteriori interventi.

ID: 242509 del 11/03/2021 12:26:31
Delibera: 2021 / 34 del 02/03/2021
Registro: ALBO 2021 / 1479 del 30/03/2021

Documento informatico sottoscritto digitalmente da Giancarlo Maria Manetti il 26/03/2021 13:57:44 Stefano Evangelista il 29/03/2021 10:55:40 ai sensi degli artt. 20 e 21 del D. Lgs. N. 82/05 e successive modificazioni e integrazioni.

Appello nominale per la votazione dell'articolo 4 in discussione all'odierna seduta di Consiglio comunale a cura del Vice Segretario Generale Dottor Manetti.

Articolo 4 – Luoghi di svolgimento dell'attività di Arte da Strada

Presenti: 26 Consiglieri

Assenti: 7 (Sindaco, Grancini, Frontini, Serra, Ricci, Minchella, Barelli)

Votanti: 26

Hanno risposto SI: 26 Consiglieri

Hanno risposto NO: //

Astenuti: //

E' approvato all'unanimità l'articolo 4 del Regolamento Arte di Strada

Presidente: Procediamo con l'articolo 5, per cui sono state presentate le due proposte emendative. Prego Assessore De Carolis.

L'Assessore De Carolis dà lettura dell'articolo numero 5 del regolamento in deliberazione all'Ordine del giorno della odierna seduta di Consiglio comunale.

Assessore De Carolis: Presidente ci sono i due emendamenti presentati per l'articolo 5.

Presidente: Grazie Assessore. Li facciamo leggere direttamente ai proponenti, il primo è del Consigliere Marcoaldi, il parere tecnico espresso dal Dirigente Celestini è favorevole, così come è favorevole il parere espresso dal Dottor Celestini per l'emendamento successivo che poi presenterà il Consigliere Antoniozzi. Consigliere Marcoaldi le lascio la parola per la lettura della proposta.

Marcoaldi: Grazie Presidente. Innanzitutto volevo fare una premessa relativamente a questo regolamento, che volevo ringraziare il Consigliere Insogna e poi anche la Delle Monache come Erbeti che hanno integrato parzialmente questo regolamento, perché diciamo che relativamente alla disciplina di artisti di strada è una materia che nel passato io ho vissute queste vicende, a volte ha creato problematiche sia agli organi preposti al rilascio di eventuali autorizzazioni, e ancor di più per chi deve controllare e far rispettare le norme di sicurezza per la pubblica incolumità. Detto questo, di fatto credo che necessitava questa regolamentazione sia per quanto riguarda la concessione di aree pubbliche a loro destinate, e sia per gli orari nei quali possano essere svolte le attrazioni. Proprio per questa ultima norma, come già rappresentato in commissione, anche se ho votato favorevolmente, ritengo sia doveroso fare delle indicazioni precise. E pertanto, ho presentato questo emendamento in tal senso, come già depositato nel protocollo generale, e che ora vado a leggere.

Il Consigliere Marcoaldi dà lettura dell'emendamento in discussione all'odierna seduta di Consiglio comunale.

ID: 242509 del 11/03/2021 12:26:31
Delibera: 2021 / 34 del 02/03/2021
Registro: ALBO 2021 / 1479 del 30/03/2021

Documento informatico sottoscritto digitalmente da Giancarlo Maria Manetti il 26/03/2021 13:57:44 Stefano Evangelista il 29/03/2021 10:55:40 ai sensi degli artt. 20 e 21 del D. Lgs. N. 82/05 e successive modificazioni e integrazioni.

Insogna: Posso Presidente?

Consigliere anziano Marini: Prego Consigliere Insogna.

Insogna: Diciamo che ringrazio il collega Marcoaldi per aver poi messo nero su bianco quello che era il suo intendimento in commissione, e quindi ha secondo me poi distribuito bene gli orari secondo quelle che sono le esigenze diciamo sia negli orari di rispetto, delle fasce di rispetto dei cittadini, ma anche tenendo conto poi delle stagioni.

Quindi, da questo punto di vista, io credo che sia una forma intelligente di applicare gli orari che possa essere diciamo condivisa. Quindi, da questo punto di vista, personalmente condivido questa visione e questo documento prodotto dal collega. Grazie.

Consigliere anziano Marini: Ci sono altri interventi?

Presidente: Prego Antoniozzi.

Antoniozzi: Grazie signor Presidente. Mi rilegge per cortesia la prima parte, quello che riguarda le performance che non hanno emissioni sonore?

Presidente: Sì, lo leggo subito. Non riesco a farlo vedere in video, perché non l'ho su questo computer qui. Quindi, ecco, non riesco a farvelo vedere. All'articolo 5 fasce orari e durata della performance: si richiede di modificare il secondo comma nella seguente forma. Se volete posso mettere in condivisione il secondo comma.

Antoniozzi: No, quello ce lo abbiamo, io almeno ce l'ho presente.

Presidente: Va bene. Allora, eventualmente, lo metto per chi non lo avesse. Invece che dalle 9,00 alle 23,00, si prevede una sospensione dalle 13,00 alle 15,00. Ossia, le performance che non producono emissioni sonore potranno avere luogo in qualsiasi giorno dell'anno dalle ore 09,00 alle ore 13,00 e dalle ore 15,00 alle ore 23,00.

Antoniozzi: Se posso dire la mia.

Presidente: Prego.

Antoniozzi: Io apprezzo molto la paura proposta dal collega Marcoaldi perché dimostra, come dire, un rispetto per la quiete cittadina nel periodo, diciamo così, del pranzo e quindi dell'immediata, per quanto oramai è sempre più rara pennichella, quindi sono, lo apprezzo moltissimo. Non riesco a capire la ratio che è alla base della pausa imposta ai mimi ad esempio, cioè alle performance che non vanno a disturbare la quiete pubblica. Francamente, ho qualche difficoltà a capire per quale motivo ad esempio una statua vivente, che è lì immobile, non possa stare immobile se lo vuole dalle una alle 15,00, ecco. Quindi, io semmai proporrei una votazione disgiunta su questo emendamento.

Presidente: Grazie Consigliere Antoniozzi. Poi magari lo spiegherà meglio il Consigliere Marcoaldi. Mi diceva che questa pausa era per evitare che, nonostante l'opera magari non fosse a

ID: 242509 del 11/03/2021 12:26:31
Delibera: 2021 / 34 del 02/03/2021
Registro: ALBO 2021 / 1479 del 30/03/2021

Documento informatico sottoscritto digitalmente da Giancarlo Maria Manetti il 26/03/2021 13:57:44 Stefano Evangelista il 29/03/2021 10:55:40 ai sensi degli artt. 20 e 21 del D. Lgs. N. 82/05 e successive modificazioni e integrazioni.

carattere sonoro potesse comunque accalcare, creare degli assembramenti che poi anche non essendo la performance sonora, potessero comunque causare confusione in quell'orario in cui invece il Consigliere intendeva dare un ulteriore rispetto della quiete cittadina che appunto lei citava poc'anzi. Prego però Consigliere Marcoaldi, se vuole esprimere lei l'intento dell'emendamento, e poi il Consigliere Erbeti sempre su questo aspetto. Prego.

Marcoaldi: Grazie Presidente. E' proprio questo, è praticamente in quella fascia oraria, al di là del fatto che ci siano rumori sonori o meno, però creandosi degli assembramenti del pubblico, io mi auguro che ce ne sia tantissimo, per cui una volta che si esibisce anche il mimo, però ci sono magari gli applausi, ci sono quelli che vogliono essere l'esaltazione magari del pubblico, e visto che in modo particolare nel centro storico ci sono delle abitazioni anche se abbiamo messo una distanza di qualche metro dalle abitazioni, ci sono molte abitazioni che stanno al piano terreno. Per cui, potrebbero creare disturbo magari a quelli, come diceva il collega Antoniozzi, che fanno la pennichella, perché noi sappiamo che al centro storico specialmente nelle frazioni, maggiormente sono abitate da gente diciamo anziana, insomma via. Ecco, per evitare questo, ecco perché io ho messo quelle due ore di pausa dalle 13.00 alle 15.00.

Presidente: Grazie Consigliere Marcoaldi. Consigliere Erbeti. In ogni caso, la richiesta del Consigliere Antoniozzi verrà accolta, pertanto come richiesto e come previsto dal regolamento, per quei provvedimenti che sono articolati in più punti si può procedere con votazione separate. Per cui voteremo il comma 2 e il comma 3 differentemente, diciamo nelle loro parti, in modo separato. Prego Consigliere Erbeti.

Erbetti: Grazie Presidente. Capisco la bontà dell'emendamento fatto dal Consigliere Marcoaldi, però mi domando se poi questo sia utile allo scopo diciamo del regolamento. Nel senso, mi immagino che gli artisti di strada vengano qua anche in concomitanza delle feste, mi immagino la festa di Santa Rosa, facciamo le due ore di silenzio magari il giorno di Santa Rosa con la fiera? Credo che sia quasi impossibile da poter controllare una cosa del genere, e poi altra cosa i luoghi. Immagino se qualcuno si dovesse esibire a Piazza Unità d'Italia, non credo che possa dare fastidio a qualcuno. La normativa sull'inquinamento acustico, e comunque sul rumore emesso, è una normativa che esiste e va rispettata a prescindere. Per cui, avevamo già il parere favorevole del Dirigente del Comandante della Polizia Municipale, per cui abbiamo un parere favorevole e non credo che questo possa, se noi non lo normiamo, dicendo interrompiamo per quelle due ore o tre ore all'ora di pranzo, andiamo incontro a problematiche. Nel caso in cui si dovesse presentare la necessità o comunque si dovesse verificare un mancato rispetto delle regole, ci stanno le Forze dell'Ordine o comunque la Polizia Municipale, che può intervenire e fare interrompere la performance dell'attore. Ecco, siccome il regolamento lo facciamo perché la nostra è una città a vocazione turistica, e lo facciamo anche per attirare più turisti, mi immagino ad esempio quell'artista che sta fuori dal ristorante e magari suona la chitarra o allietta i commensali con della musica, dovremmo allora far rispettare il silenzio anche a lui. Ecco, lo trovo, anche se comprendo la ratio con la quale la fa, reputo che sia un po' restrittivo e che vada contro quello che poi noi ci prefiggiamo. Tutto qua. Grazie Presidente.

Presidente: Grazie a lei Consigliere Erbeti. Consigliera Delle Monache, prego.

ID: 242509 del 11/03/2021 12:26:31
Delibera: 2021 / 34 del 02/03/2021
Registro: ALBO 2021 / 1479 del 30/03/2021

Documento informatico sottoscritto digitalmente da Giancarlo Maria Manetti il 26/03/2021 13:57:44 Stefano Evangelista il 29/03/2021 10:55:40 ai sensi degli artt. 20 e 21 del D. Lgs. N. 82/05 e successive modificazioni e integrazioni.

Delle Monache: Grazie Presidente. Allora, io devo dire che concordo in linea di massima sull'emendamento del collega Marcoaldi, perché effettivamente chi ha una abitazione insomma al centro giustamente va rispettata, e soprattutto la privacy e diciamo anche quello che le norme vigenti cogenti prevedono per la quiete pubblica. Il problema è che, come diceva il Consigliere Erbeti, ci sono comunque delle occasioni non solo Santa Rosa ma l'Annunziata, ci sono anche nel periodo di Natale soprattutto, ci sono delle giornate particolari nelle quali comunque porre questi paletti, mi sembra inopportuno. Però, io vorrei fare una proposta. Io vorrei dire che se noi lasciamo così come è l'orario, noi abbiamo rimandato comunque la discussione del regolamento, vorrei ricordarlo questo perché è importante, in commissione, per avere i pareri del Comandante e dei Dirigenti proprio per capire se quello che avevamo scritto era conforme alle normative anche con riguardo alla quiete pubblica e tutto il resto. E credo che possiamo dire lasciare così e scrivere, non so adesso la troviamo poi una formula e io diciamo do il mio piccolo e umile contributo, nel rispetto però delle norme vigenti in materia di quiete pubblica, oppure eccetera. Poi, nulla toglie, ciò non toglie che se in una giornata normale alle due e mezza del pomeriggio ci sono degli appunto un complesso che fa talmente rumore da disturbare la quiete pubblica, ciò non toglie che si chiamano i Carabinieri, la Polizia o la Polizia Locale per farlo smettere. Cioè, quello che diceva credo e cerco di interpretare il Consigliere Erbeti è che comunque dobbiamo cercare di incentivare quindi gli artisti di strada, per incentivare anche il turismo, e soprattutto quindi la circolazione dell'arte anche nella nostra città. Però, ecco, potremo, se sono tutti d'accordo, ripeto la mia è una umile proposta, lasciare così come sono gli orari, però scrivere nel rispetto, rispettando appunto quelle che sono le norme in materia di quiete pubblica. Credo che il Consigliere Marcoaldi in questo ci possa essere molto utile, data la sua esperienza lavorativa. In quel caso, ecco, anche sul regolamento abbiamo lasciato un orario che nei giorni particolari come l'Annunziata e Santa Rosa, nessuno chiamerà naturalmente le Forze dell'Ordine, però nel caso nel rispetto se mettiamo questa frase in altri giorni diciamo che possono essere chiamate le Forze dell'Ordine perché sul regolamento comunque c'è scritto che devono essere rispettate le norme vigenti in materia di quiete pubblica. Grazie.

Presidente: Grazie a lei Consigliera Delle Monache. Sentiamo il Consigliere Marcoaldi. Vorrei ricordare soltanto per precisione, per tutti i Consiglieri comunali che ovviamente il Dottor Celestini che diciamo si è fatto promotore della stesura, della redazione della proposta, ha espresso parere di regolarità tecnica sentendo il Comandante e gli altri dirigenti eventualmente coinvolti dai singoli articoli e dalle singole materie, però diciamo l'unico parere espresso che ha inglobato evidentemente gli altri pareri degli altri dirigenti sentiti è quello del Dottor Celestini. Ecco, non abbiamo il parere espresso sulla proposta direttamente dal Comandante ma dal Dott. Celestini, che ha inglobato al suo interno i pareri favorevoli per quanto non di sua competenza. Prego Consigliere Marcoaldi, poi eventualmente sentiamo anche Celestini.

Marcoaldi: Dunque, per quanto riguarda l'intervento, questo per rispondere sia alla collega Delle Monache e sia al collega Erbeti, per quanto riguarda l'applicazione delle norme da parte delle Forze dell'Ordine, quali esse siano, Polizia Locale, Carabinieri, Polizia di Stato, Finanza e quanto altro, per intervenire devono avere il supporto di una norma, perché se non hanno il supporto di una norma ovviamente non possono poi diciamo impedire che si svolgano certe attività. Anche perché, non ci sono delle leggi nazionali che prevedono che in quella fascia oraria ci sia la quiete pubblica. La quiete pubblica parliamo delle ore notturne. Durante la giornata non esiste il silenzio. E' questo il motivo per cui ho presentato questo emendamento e ho inserito quella fascia oraria. Tutto qua.

ID: 242509 del 11/03/2021 12:26:31
Delibera: 2021 / 34 del 02/03/2021
Registro: ALBO 2021 / 1479 del 30/03/2021

Documento informatico sottoscritto digitalmente da Giancarlo Maria Manetti il 26/03/2021 13:57:44 Stefano Evangelista il 29/03/2021 10:55:40 ai sensi degli artt. 20 e 21 del D. Lgs. N. 82/05 e successive modificazioni e integrazioni.

Presidente: Grazie Consigliere Marcoaldi. Ecco, io ritengo, ovviamente non conosco la materia, sicuramente la conoscerete meglio di me, però credo che questo intervento del Consigliere Marcoaldi ci aiuti a capire che effettivamente se allora manca questa previsione a livello regolamentare a livello normativo con degli interventi diciamo superiori, per cui dalle 13.00 alle 15.00 non si potrebbe comunque vietare se non regolamentato questo tipo di performance, probabilmente allora l'intento del Consigliere Marcoaldi va a supplire a questa mancanza, prevedendo l'intervento che altrimenti non sarebbe consentito, quindi alle Forze di Polizia Locale, a meno che non ci siano degli schiamazzi. È veramente diciamo importante, per cui non possano essere ulteriori ragioni per intervenire, non ci sarebbe la possibilità, se non regolamentato, di poter far cessare la performance in questione. Quindi, perlomeno a me è chiaro, ovviamente il Consigliere Marcoaldi, come ricordava la Consigliera Delle Monache, ha una esperienza decennale nel Corpo di Polizia Locale, per cui credo che sia assolutamente diciamo da prendere per buono quanto detto. Però, sentiamo a proposito prima del Consigliere Antoniozzi e del Consigliere Insogna, se vuole aggiungere qualcosa non so il Dottor Celestini al riguardo, se ricorda o comunque si può ricordare quello che, se ci sono state osservazioni da parte del Comandante al riguardo, altrimenti procediamo poi con il dibattito dei Consiglieri. Assessore non so se è con te il Dirigente Celestini, se vuole aggiungere qualcosa, altrimenti faccio intervenire Antoniozzi ed Insogna. Ecco, non credo che ci siano particolari rilievi, perché altrimenti il Dottor Celestini avrebbe preso la parola. Prego quindi Consigliere Antoniozzi, e poi il Consigliere Insogna, e poi andremo a votazione.

Antoniozzi: Grazie Signor Presidente. Intanto premetto, proprio per la maggiore comprensione di tutti, che gli spettacoli di mimo nell'arte di strada sono generalmente ridotti al fenomeno della statua vivente, non so se voi li avete visti, si tratta di mimi che stanno immobili a fare, e mantengono questa situazione di immobilità per lungo tempo, con sotto il cestino per l'offerta libera. Quindi, personalmente non intravedo particolari difficoltà per la quiete pubblica, per quanto riguarda gli spettacoli che non producono emissioni sonore. Per quanto riguarda gli spettacoli invece che producono emissioni sonore, io credo che la preoccupazione del collega Marcoaldi, che era anche un po' una mia perplessità, sia legittima. Cioè, io penso che come Comune, come Amministrazione, noi dobbiamo prenderci cura della quiete dei cittadini, e soprattutto in questo caso dei cittadini che risiedono nei centri storici, che come sapete per la loro struttura architettonica fanno anche cassa di risonanza, essendo in genere degli ambienti molto ristretti. Però, se mi permettete di fare un salto in avanti, noi all'articolo 11 istituiamo un tavolo permanente che, cito testualmente, "potrà formulare pareri e proposte in ordine alle individuazioni delle aree, e indicare all'Amministrazione le strategie da adottare per migliorare la gestione e perfezionare la valorizzazione delle arti di strada". In altre parole, io credo che se noi inseriamo il secondo emendamento del Consigliere Marcoaldi, cioè quello che impone il silenzio di fatto in quella fascia oraria, ma lo integriamo dicendo "salvo diverse autorizzazione", noi rimandiamo la decisione per le feste patronali, per le feste di Natale, per le feste di Pasqua, per la fiera dell'Annunziata e per qualunque evento diciamo così straordinario demandiamo una decisione finale al tavolo permanente. In altre parole, noi diciamo con questo regolamento che in un tempo ordinario noi non possiamo andare a sparare delle casse con un vattaggio nei centri storici, e però lasciamo l'escamotage della diversa autorizzazione, in modo che il Comune e quindi il tavolo permanente di caso in caso, e quindi nel caso di Pasqua Natale e feste varie, autorizzi questo tipo di spettacoli. Secondo me, in questo modo si potrebbe trovare tranquillamente una quadra tra una linea di

ID: 242509 del 11/03/2021 12:26:31
Delibera: 2021 / 34 del 02/03/2021
Registro: ALBO 2021 / 1479 del 30/03/2021

Documento informatico sottoscritto digitalmente da Giancarlo Maria Manetti il 26/03/2021 13:57:44 Stefano Evangelista il 29/03/2021 10:55:40 ai sensi degli artt. 20 e 21 del D. Lgs. N. 82/05 e successive modificazioni e integrazioni.

principio, che secondo me è sacrosanta, e la linea giustamente pratica che indicava il Consigliere Erbeti e che condivido.

Presidente: Grazie Consigliere Antoniozzi. Sentiamo Insogna, prego Consigliere.

Insogna: Allora, innanzitutto, non so adesso se gli uffici su questo emendamento, su questi due emendamenti che tipo di parere hanno espresso, perché poi.

Presidente: Favorevole per entrambi.

Insogna: Quindi, da questo punto di vista, allora diciamo hanno avuto anche l'approvazione del Comandante e credo della Polizia Locale indirettamente, o di Celestini che racchiude tutto.

Presidente: Scusatemi però, sempre per chiarezza perché non vorrei, scusami Sergio se ti interrompo, il parere richiesto, in quanto diciamo la proposta è stata da Lui redatta, è del Dott. Celestini. Quindi, poi non so se sia ovviamente, immagino che sia favorevole anche il Comandante della Polizia Locale, ci mancherebbe altro. Però, il parere formalmente espresso è quello del Dottor Celestini.

Insogna: Sì, è Celestini che ha inglobato tutti i pareri, credo che abbia sentito poi, che si sia confrontato, credo, il Dirigente e responsabile del settore. Quindi, da questo punto di vista, potremmo essere tranquilli, no? L'emendamento è conforme e può essere votato. Però, è anche vero che non tutte le piazze sono uguali, e non tutti gli artisti sono uguali. Questo è un dato di fatto. Abbiamo discusso anche in commissione di questo aspetto, no? Io citavo i Madonnari, per esempio, i Madonnari che necessariamente per fare svolgere la loro attività artistica hanno bisogno di luoghi particolari, non possono andare in tutte le piazze. Quindi, in quel tavolo che citava il collega, che poi il tavolo sarà anche diciamo di aiuto all'Assessorato e agli uffici, in un secondo momento, visto che questo è un regolamento ripeto provvisorio, che può essere modificato, e quindi ha necessità di essere diciamo applicato e verificato, e quindi è provvisorio diciamo dal punto di vista strutturale. In quel tavolo lì si potrebbero verificare alcune questioni che appunto citava Antoniozzi, su modifiche o quanto altro. Per cui, io credo che si possano lasciare gli emendamenti come sono, con l'aggiunta che diceva il collega "salvo che poi il tavolo", adesso il tavolo si chiama il tavolo permanente, con gli uffici o l'Assessorato modificano gli orari in base ai luoghi e in base alle attività artistiche, perché ripeto ci sono attività artistiche che non sono rumorose, è citato nel regolamento, e quindi potrebbero tranquillamente evitando quegli assembramenti che poi alla fine ci sono luoghi dove la gente non abita, ci sono piazze tipo Piazza del Comune o Piazza del Plebiscito che non è che è abitata, cioè ci sono poche persone. Per cui, potrebbe essere sempre una piazza free, una piazza libera diciamo da questo punto di vista. Quindi, poi sarà il tavolo permanente, agli uffici, all'Assessorato stabilire meglio e contestualizzare i luoghi e gli artisti che possono esercitare in alcuni luoghi e le attività artistiche, perché poi il regolamento ha un carattere più generale. Poi, la questione stringente poi la curano il tavolo permanente, l'Assessorato e gli uffici. Io, secondo me, questo può essere una questione di buon senso.

ID: 242509 del 11/03/2021 12:26:31
Delibera: 2021 / 34 del 02/03/2021
Registro: ALBO 2021 / 1479 del 30/03/2021

Documento informatico sottoscritto digitalmente da Giancarlo Maria Manetti il 26/03/2021 13:57:44 Stefano Evangelista il 29/03/2021 10:55:40 ai sensi degli artt. 20 e 21 del D. Lgs. N. 82/05 e successive modificazioni e integrazioni.

Presidente: Grazie Consigliere Insogna. Allora, Consigliere Marcoaldi non so se voglia cogliere questo suggerimento di aggiungere “salvo diverse autorizzazioni” al termine dell’emendamento, oppure mantenerli così come sono. Prego. Poi, procederemo appunto con la votazione.

Marcoaldi: Grazie Presidente, sono d’accordo con Insogna. Eventualmente di demandare al tavolo permanente eventuali modifiche per quanto riguarda l’individuazione di aree dove non applicare questa norma.

Presidente: Consigliere Marcoaldi allora credo, se è d’accordo, possiamo modificare, così come suggeriva anche Antoniozzi oltre che Insogna, aggiungendo “salvo diverse autorizzazioni”, oppure “demandando eventuali deroghe al tavolo permanente”.

Marcoaldi: Sì.

Presidente: Allora come, mi dica che intanto lo scriviamo poi acquisiamo in diretta il parere. Allora mettiamo “demandando”?

Marcoaldi: Demandando eventuali modifiche. Io parlo del prima, del comma quello lì del, che riguarda gli artisti che non producono emissioni sonore.

Presidente: Allora, vogliamo mettere “demandando eventuali e diverse determinazioni al tavolo permanente di cui all’articolo 11”, così almeno lasciamo sia libertà di, una più ampia libertà?

Marcoaldi: Così come disposto dall’articolo 11.

Presidente: Differenti determinazioni al tavolo permanente.

Marcoaldi: Così come contemplato all’articolo 11.

Presidente: Si metterebbe le performance che non producono emissioni sonore, potranno avere luogo in qualsiasi giorno dell’anno dalle ore 09.00 alle ore 13.00 e dalle ore 15.00 alle ore 23.00, demandando eventuali differenti determinazioni al tavolo permanente istituito all’articolo 11.

Marcoaldi: Esatto.

Presidente: Allora, sentiamo il Dottor Celestini se può esprimere a verbale il parere favorevole sull’emendamento così come modificato. Assessore, ecco se c’è il Dottor Celestini, se vuole lo rileggo l’emendamento.

Dirigente Dottor Celestini: Parere favorevole.

Presidente: Grazie Dottor Celestini. Questa modifica, se ho ben capito, la spostiamo, diciamo replichiamo anche in una seconda parte dell’emendamento, giusto? Anche per quanto riguarda quelle sonore, nei casi in cui ad esempio durante le festività possa rendersi utile voler derogare a questa norma, giusto Consigliere Marcoaldi?

ID: 242509 del 11/03/2021 12:26:31
Delibera: 2021 / 34 del 02/03/2021
Registro: ALBO 2021 / 1479 del 30/03/2021

Documento informatico sottoscritto digitalmente da Giancarlo Maria Manetti il 26/03/2021 13:57:44 Stefano Evangelista il 29/03/2021 10:55:40 ai sensi degli artt. 20 e 21 del D. Lgs. N. 82/05 e successive modificazioni e integrazioni.

Marcoaldi: Sì, lo inseriamo anche lì in occasione di eventuali festività per quanto riguarda il periodo natalizio, in modo particolare il settembre viterbese dove ci sono varie manifestazioni sia durante le settimane del mese di settembre che in modo particolare il sabato e la domenica, nei giorni festivi e pre festivi.

Presidente: Grazie Consigliere Marcoaldi. La forma direi che può rimanere la stessa. Quindi, sentiamo anche in questo caso il Dottor Celestini, se anche nel terzo comma questa aggiunta all'emendamento mantiene comunque il parere favorevole degli uffici. Prego Dottor Celestini. Vado a rileggere, se vuole: le performance che producono emissioni sonore potranno avere luogo dalle ore 10.00 alle ore 13.00, e dalle ore 15.00 alle ore 21.00 nei mesi da ottobre ad aprile, e dalle ore 10.00 alle ore 13.00 e dalle ore 16.00 alle ore 23.00 nei mesi da maggio a settembre, la parte aggiunta è questa, ***demandando eventuali differenti determinazioni al tavolo permanente istituito all'articolo 11***. Vedo che fa cenno di sì, quindi parere favorevole, è corretto? Ecco, comunque è parere favorevole, vedo il Dottor Celestini che fa cenno di sì.

Dirigente Dottor Celestini: Sì, parere favorevole.

Presidente: Grazie. Allora, a questo punto Consigliere Antoniozzi credo che possa essere superato quel aspetto di voler votare due emendamenti differentemente, oppure mantiene quella richiesta?

Antoniozzi: Credo anche io.

Presidente: Bene. Allora, possiamo procedere con una singola votazione per l'emendamento al comma 2 e al comma 3 presentato dal Consigliere Marcoaldi. Votiamo l'emendamento che apporta la modifica al comma 2 e al comma 3, così come riformulato nella seduta dallo stesso Consigliere. In dichiarazione di voto il Consigliere Erbeti. Prego.

Erbetti: Io anticipo con dispiacere ma anticipo il mio voto contrario, perché ritengo che l'orario preso in considerazione sia troppo restrittivo perché parliamo delle 21.00 di sera, quando ad esempio a San Pellegrino comunque nel quartiere cosiddetto della movida è permesso di, cioè l'attività di rumore sarà sicuramente superiore di qualsiasi altra performance fatta da qualsiasi artista di strada. Per cui, andiamo a creare anziché diciamo un agevolare gli artisti di strada, andiamo praticamente a dare una restrizione a quello che invece, cioè secondo noi la ratio del regolamento è totalmente diversa. Gli artisti di strada servono proprio ad allietare le passeggiate delle persone, ci stanno città come la Rambla a Barcellona dove praticamente l'artista di strada sta proprio nelle ore in cui si pranza, nelle ore in cui si cena, proprio perché è un momento in cui chi sta lì ha la possibilità di guardarsi lo spettacolo magari anche stando seduto. Per cui, ritengo che questa cosa sia, vada proprio contrariamente a quanto noi ci prefiggiamo con questo regolamento.

Presidente: Grazie Consigliere Erbeti. Soltanto per precisare che le 21.00 però è il termine invernale, è alle 23.00 per i mesi estivi. Per chiarire perché magari chi non è a casa può non avere l'emendamento sotto occhio e crede di votare qualcosa di diverso. Non ho ulteriori interventi in dichiarazione di voto, per cui possiamo procedere con la votazione dell'emendamento presentato dal Consigliere Marcoaldi che apporta la modifica al comma 2 e al comma 3, così come riformulato

ID: 242509 del 11/03/2021 12:26:31
Delibera: 2021 / 34 del 02/03/2021
Registro: ALBO 2021 / 1479 del 30/03/2021

Documento informatico sottoscritto digitalmente da Giancarlo Maria Manetti il 26/03/2021 13:57:44 Stefano Evangelista il 29/03/2021 10:55:40 ai sensi degli artt. 20 e 21 del D. Lgs. N. 82/05 e successive modificazioni e integrazioni.

nella seduta dallo stesso Consigliere: *demandando eventuali differenti determinazioni al tavolo permanente istituito all'articolo 11*. Prego Dottor Manetti.

Escono i Consiglieri Marini, Purchiaroni, Galati, Scardozzi, Santucci, Notaristefano, Antoniozzi, Quintarelli, Delle Monache, Ciambella Erbeti

Appello nominale per la votazione dell'emendamento all'art.5, così come riformulato nella seduta dallo stesso Consigliere, in discussione all'odierna seduta di Consiglio comunale a cura del Vice Segretario Generale Dottor Manetti.

Emendamento Consigliere Marcoaldi all'art. 5 (così come riformulato nella seduta)

- Fascie orarie e durata delle performance –

Presenti: 15 Consiglieri

Assenti: 18 (Sindaco, Marini, Purchiaroni, Grancini, Galati, Scardozzi, Santucci, Frontini, Notaristefano, Antoniozzi, Serra, Quintarelli, Delle Monache, Ciambella, Ricci, Minchella, Barelli, Erbeti)

Votanti: 15

Hanno risposto SI: 15 Consiglieri

Hanno risposto NO: //

Astenuti: //

Presidente: Grazie Dottor Manetti. La votazione ha riscontrato soltanto quindici voti favorevoli, non sufficienti per garantire il numero legale per procedere con la seduta. La seduta è deserta, non ha il numero legale, per cui procederemo con una seconda chiama, una seconda votazione tra cinque minuti per verificare se è una assenza momentanea oppure se il Consiglio comunale terminerà qua.

**La seduta viene dichiarata deserta
L'odierna seduta di Consiglio Comunale viene sospesa**

Alle ore 12,18 il Consiglio riprende i lavori

Presidente: Riprendiamo con l'appello. Vista l'interruzione, diamo un secondo in più ai Consiglieri per attivare la videocamera e per poter rispondere all'appello del Dottor Manetti.

Appello nominale dopo la sospensione dell'odierna seduta di Consiglio comunale a cura del Vice Segretario Generale Dottor Manetti.

Presenti: 26 Consiglieri

Assenti: 7 (Sindaco, Purchiaroni, Galati, Santucci, Serra, Minchella, Barelli)

ID: 242509 del 11/03/2021 12:26:31
Delibera: 2021 / 34 del 02/03/2021
Registro: ALBO 2021 / 1479 del 30/03/2021

Documento informatico sottoscritto digitalmente da Giancarlo Maria Manetti il 26/03/2021 13:57:44 Stefano Evangelista il 29/03/2021 10:55:40 ai sensi degli artt. 20 e 21 del D. Lgs. N. 82/05 e successive modificazioni e integrazioni.

Presidente: Con 26 presenti, abbiamo raggiunto nuovamente il numero per poter procedere con la seduta. Ci siamo interrotti con la votazione dell'emendamento del Consigliere Marcovaldi, che **apporta la modifica al comma 2 e al comma 3**, così come riformulato nella seduta dallo stesso Consigliere: *demandando eventuali differenti determinazioni al tavolo permanente istituito all'articolo 11*.

Ritourneremo, quindi, a votare questo emendamento. Prego, dottor Manetti.

Entra il Consigliere Galati

Appello nominale per la votazione dell'emendamento all'art. 5, così come riformulato nella seduta dallo stesso Consigliere, in discussione all'odierna seduta di Consiglio comunale a cura del Vice Segretario Generale Dottor Manetti.

Emendamento Consigliere Marcoaldi all'art. 5 (così come riformulato nella seduta)

- Fascie orarie e durata delle performance –

Presenti: 27 Consiglieri

Assenti: 6 (Sindaco, Purchiaroni, Santucci, Serra, Minchella, Barelli)

Votanti: 27

Hanno risposto SI: 22 Consiglieri

Hanno risposto NO: 4 (Quintarelli, Delle Monache, Ricci, Erbeti)

Astenuti: 1 (Scardozi)

E' approvato a maggioranza l'emendamento del Consigliere Marcoaldi all'art. 5, così come riformulato nella seduta dal Consigliere proponente.

Presidente: Grazie, Dottor Manetti. Vado a dare la parola al consigliere Antoniozzi per la presentazione dell'emendamento successivo allo stesso articolo, che prima credevo fosse stato presentato dal gruppo Viterbo 2020, mentre invece vedo che sono riportati anche i nomi del consigliere Barelli, Erbeti, Delle Monache, Quintarelli, Serra e Ciambella. Prego, consigliere Antoniozzi.

Antoniozzi: Grazie, signor Presidente. Anche il consigliere Ricci, che non riuscivo a contattare, probabilmente perché era ai funerali, e che comunque successivamente ha aderito a questo emendamento. La ratio dell'emendamento è molto semplice: ritorno sul problema del mimo e delle statue viventi. E se noi per questa particolare forma di intrattenimento prevediamo unicamente una durata di un'ora, si perde quella che è l'essenza di questa forma di intrattenimento. Ovvero: il bello della statua vivente è che riesce a restare per un lungo tempo in posizione di immobilità, facendo, appunto, la statua vivente. Se noi gli diciamo che ogni ora si deve spostare, ecco là che proprio l'essenza, la base, la radice di questa forma di arte noi l'andiamo a snaturare con il regolamento. Sicché io propongo che, in caso di performance mimiche richiedenti immobilità, aperta parentesi statue viventi, la durata massima nella performance è prorogata fino a quattro ore. Quattro ore è,

ID: 242509 del 11/03/2021 12:26:31

Delibera: 2021 / 34 del 02/03/2021

Registro: ALBO 2021 / 1479 del 30/03/2021

Documento informatico sottoscritto digitalmente da Giancarlo Maria Manetti il 26/03/2021 13:57:44 Stefano Evangelista il 29/03/2021 10:55:40 ai sensi degli artt. 20 e 21 del D. Lgs. N. 82/05 e successive modificazioni e integrazioni.

secondo me, logico è razionale perché, voglio dire, si possa spargere la voce, in città ci si possa rendere conto che in quel punto sta succedendo una performance di statue viventi. Altrimenti non è, ecco. Non diventa più una performance di statua vivente, diventa un mimo immobile per un'ora. Questo è l'emendamento che propongo che ringrazio tutti i colleghi della Minoranza per aver sottoscritto.

Presidente: Grazie a lei, consigliere Antoniozzi.

Antoniozzi: Mi perdoni, leggo l'emendamento che non ho letto.

Presidente: Prego.

Il consigliere Antoniozzi dà lettura dell'emendamento.

Presidente: Grazie, consigliere Antoniozzi. Consigliere Insogna, prego.

Insogna: Naturalmente la valutazione del collega è valida e ragionevole. Io dicevo anche che c'era la questione che menzionavo prima dei madonnari. Anche i madonnari stessi hanno necessità, in un'ora non è che fanno l'opera. Quindi, da questo punto di vista, non so adesso se quattro ore siano sufficienti per fare l'opera, però, ecco, secondo me chiederei al collega di allargare la categoria, oltre ai mimi, anche ai madonnari e a quegli artisti che hanno necessità di un po' più di tempo per realizzare la loro opera, o la loro "performance" come si dice. Quindi da questo punto di vista, chiedevo al collega di aggiungere, magari, ecco, Madonnari e altre categorie che hanno necessità di più tempo. Grazie.

Antoniozzi: Posso, signor Presidente?

Presidente: Prego, consigliere Antoniozzi.

Antoniozzi: Ha ragione il consigliere Insogna. Questo punto, non potendo noi, secondo me, andare a quantificare il numero di ore necessario per, ad esempio, l'intervento di un madonnaro, io proporrei che, provo a riscrivere in velocità l'emendamento, per le forme di arte di strada che per la loro specifica espressione necessitano di più di un'ora, la durata della performance sarà concordata con l'Amministrazione, sarà concordata con il Tavolo Permanente. Nel senso che un madonnaro viene e dice: "Io voglio fare questo intervento a, piazza della Repubblica, a piazza Unità d'Italia, ho bisogno di otto ore". Perché è difficile andare a dire: "Ho bisogno di otto ore, ho bisogno di un giorno, ho bisogno di due giorni"? Allora, o fissiamo direttamente che gli interventi dei madonnari non hanno durata limitata nel tempo, quindi possono starci sei ore, sette, otto, due giorni, tre e non cambia, oppure dobbiamo andare a fargli chiedere ogni volta un'autorizzazione che secondo me è molto faticosa come cosa. Diventa più scoraggiante che incoraggiante. Quindi, se i colleghi sono d'accordo, io non metterei limite di tempo per l'arte dei madonnari e metterei, invece, un limite di tempo per i mimi che fanno le statue, proprio per evitare che, in quel caso, essendo una performance completamente diversa, non monopolizzino, come si diceva in Commissione, lo stesso luogo che ha maggiore interesse, dal punto di vista sia turistico che di affluenza, a discapito dei colleghi. Quindi, se vi va bene, io posso andare a integrare questo emendamento dicendo che per l'arte dei cosiddetti

ID: 242509 del 11/03/2021 12:26:31
Delibera: 2021 / 34 del 02/03/2021
Registro: ALBO 2021 / 1479 del 30/03/2021

Documento informatico sottoscritto digitalmente da Giancarlo Maria Manetti il 26/03/2021 13:57:44 Stefano Evangelista il 29/03/2021 10:55:40 ai sensi degli artt. 20 e 21 del D. Lgs. N. 82/05 e successive modificazioni e integrazioni.

madonnari, è imposto un limite di tempo di, boh, tre giorni? Questo decidiamolo insieme. Oppure non è imposto un limite di tempo. Cioè, i madonnari non sono impattanti.

Presidente: Grazie, Consigliere Antoniozzi. Eventualmente si potrebbe anche aggiungere all'emendamento, lasciando quella parte lì che è prevista per performance mimiche, questa parte qua che vado a leggere, però poi ovviamente magari se vuole scriverla lei, mi facilita anche. Eventualmente sarebbe questa qui: "La durata delle performance è prorogata nei tempi stabiliti in accordo con l'Amministrazione per le arti di strada con particolari specificità, tra cui quella dei madonnari". Me la scriva lei in chat anche e poi così la integriamo all'emendamento. Grazie. Nel frattempo chiedo se ci sono altri interventi, mentre il Consigliere Antoniozzi riscrive l'emendamento, integrando la proposta del Consigliere Insogna. Chiedo se ci sono interventi, altrimenti attendiamo un secondo.

Antoniozzi: Se mi date il tempo di riscrivere questo emendamento, io proporrei, se il Consiglio è d'accordo, di passare alla votazione del successivo capitolo, per poi tornare a questo, in modo da non fermare i lavori del Consiglio, mica per altro.

Presidente: No, però purtroppo credo che non si possa fare perché ci siamo trovati in un'altra occasione a ragionare su questo.

Antoniozzi: Allora mi dovete darmi un attimo.

Presidente: Si perderebbe un po' il filo logico dell'articolato. Per cui attendiamo pure, non si preoccupi. Può scriverlo anche in chat, poi sarà mia cura, magari, stamparlo. Oppure me lo manda per mail, successivamente. Però, non si preoccupi, per il tempo attendiamo. Prego, Consigliere Insogna.

Insogna: No, solamente per dire, ecco, il tempo del madonnaro lo stabilisce il termine dell'opera, cioè inizio e termine opera. Quindi evidentemente si potrebbe mettere: "Sino al termine dell'opera riguardante i madonnari". Adesso, una forma di questo tipo. Perché c'è il madonnaro che la fa in tre ore, un madonnaro in cinque, un madonnaro in otto, come diceva il collega. Per cui, io credo che il termine lo stabilisca quando l'opera è finita, diciamo, ecco, praticamente. Per cui, da questo punto di vista, credo che quello sia il parametro: inizio e fine opera, ecco.

Presidente: Sì, grazie, Consigliere Insogna. Il Consigliere Antoniozzi nella riformulazione terrà senz'altro conto di questo suggerimento.

Antoniozzi: Sto scrivendo, adesso le mando il testo: "*La durata della performance delle arti di strada riguardanti il disegno con gesso, gessetto o altro materiale povero (madonnari) è prorogata fino al completamento dell'opera stessa*".

Presidente: Quindi questa parte qui si aggiungerebbe alla prima parte dell'emendamento, invece già depositata, giusto?

Antoniozzi: Esatto. Le mando il testo in chat, qui su Zoom, se vuole?

ID: 242509 del 11/03/2021 12:26:31
Delibera: 2021 / 34 del 02/03/2021
Registro: ALBO 2021 / 1479 del 30/03/2021

Documento informatico sottoscritto digitalmente da Giancarlo Maria Manetti il 26/03/2021 13:57:44 Stefano Evangelista il 29/03/2021 10:55:40 ai sensi degli artt. 20 e 21 del D. Lgs. N. 82/05 e successive modificazioni e integrazioni.

Presidente: Perfetto, grazie. Può mandarmelo qui. Acquisiamo il parere del dottor Celestini anche a questo nuovo emendamento e poi le chiedo da gentilezza, comunque, di mandarmi lo stesso testo per mail, così da poterlo mettere agli atti.

Antoniozzi: Glielo mando subito.

Presidente: Nel frattempo se il Dottor Celestini vuole esprimere il parere sull'emendamento, così come espresso dal Consigliere Antoniozzi.

Dottor Celestini: Sì, il parere è favorevole. Non so, ecco, se volete, ve la metto come spunto di riflessione, riflettere se non ci sia una sovrapposizione con l'articolo 5 - penultimo comma, dove si parla di "garantire un'equa fruizione degli spazi e l'avvicendamento delle discipline artistiche". È chiaro che con questo emendamento diciamo che lo spazio occupato dal madonnaro viene, di fatto, sottratto a questa equa fruizione degli spazi. Quindi parere favorevole perché, ovviamente, non è in discussione il fatto che, giustamente, un'artista debba avere tutto il tempo necessario per poter esplicitare la sua arte; però, ecco, vi metto come spunto di riflessione se è intenzione del Consiglio, ecco, derogare, in questo caso, a quanto previsto dall'articolo 5 - penultimo comma.

Antoniozzi: Posso, signor Presidente?

Presidente: Prego, Consigliere Antoniozzi.

Antoniozzi: Stavo ascoltando l'osservazione corretta del dottor Celestini. Forse potremmo andare a toccare il prossimo articolo, dicendo: "Nel rispetto delle specificità di ciascuna arte proposta".

Presidente: Sì, in realtà l'articolo è sempre lo stesso, quindi dovremmo, eventualmente, emendare sempre questo articolo.

Antoniozzi: E che ci lascia ampio margine di manovra. Arrivo subito. Allora, magari lo metto anche direttamente su questo. Mi perdoni, Dottor Celestini, lei ha ragione, però questa cosa che sto proponendo va a integrare questo articolo. Cioè, dice: "Al fine di garantire una equa fruizione degli spazi, non potrà essere superiore a 60 minuti", no? Però, in caso di performance mimiche, richiedenti immobilità e in caso dei madonnari, li proroghiamo direttamente. Cioè, secondo me non credo che vada contro, sta semplicemente stabilendo delle eccezioni.

Presidente: Effettivamente, leggendolo, anche a me sembra che individui delle specificità.

Antoniozzi: Guardi, le leggo il testo.

Presidente: Sì. Se il dottor Celestini nel frattempo vuole prendere la parola, può farlo, ovviamente.

Antoniozzi: Scrivo, se volete, in capo all'emendamento: ***"Nel rispetto delle specificità di alcune arti, si dispone che, in caso di performance mimiche, richiedenti immobilità (statue viventi) la durata massima delle performance è prorogata fino a quattro ore; la durata delle performance"***

ID: 242509 del 11/03/2021 12:26:31
Delibera: 2021 / 34 del 02/03/2021
Registro: ALBO 2021 / 1479 del 30/03/2021

Documento informatico sottoscritto digitalmente da Giancarlo Maria Manetti il 26/03/2021 13:57:44 Stefano Evangelista il 29/03/2021 10:55:40 ai sensi degli artt. 20 e 21 del D. Lgs. N. 82/05 e successive modificazioni e integrazioni.

delle arti di strada, riguardanti il disegno con gesso, gessetti o altro materiale povero (madonnari) è prorogata fino al completamento dell'opera proposta". Io direi che, inserendo all'inizio del capoverso, ripeto, "nel rispetto delle specificità di alcune arti", noi abbiamo risolto il problema. Credo, eh!

Presidente: Grazie, Consigliere Antoniozzi. Dott. Celestini?

Dottor Celestini: Parere favorevole.

Presidente: Perfetto. Grazie, Dottor Celestini. Possiamo procedere.

Antoniozzi: Le mando il testo corretto, Presidente.

Presidente: Grazie, Consigliere Antoniozzi. Vedo che ha chiesto la parola Insogna, poi procederemo con la votazione.

Insogna: Presidente, posso?

Presidente: Prego, Consigliere.

Insogna: Io ho il solito problema audio. Volevo dire, appunto, ecco, mi sembra che la modalità in cui adesso ha articolato il dispositivo il collega, possa, ecco, chiarire, ma anche a me non sembrava che le due cose confliggevano. Però, ecco, in effetti ha fatto bene il collega a specificare quella questione lì. Per cui, ecco, volevo intervenire su questa cosa, ma già l'ha risolta a modo proprio il collega Alfonso. Grazie.

Entrano il Consigliere Purchiaroni e Santucci Esce il Consigliere Galati

Presidente: Grazie a lei, Consigliere Insogna. Possiamo procedere con la votazione dell'emendamento, così come presentato e letto dal consigliere Antoniozzi, con parere favorevole espresso dal dottor Celestini. *"Nel rispetto delle specificità di alcune arti, si dispone che, in caso di performance mimiche, richiedenti immobilità (statue viventi) la durata massima delle performance è prorogata fino a quattro ore; la durata delle performance delle arti di strada, riguardanti il disegno con gesso, gessetti o altro materiale povero (madonnari) è prorogata fino al completamento dell'opera proposta".* Possiamo procedere.

Appello nominale per la votazione dell'emendamento del Consigliere Antoniozzi, così come letto in seduta all'articolo 5 in discussione all'odierna seduta di Consiglio Comunale a cura del Vice Segretario Dottor Manetti.

Emendamento Consigliere Antoniozzi e Gruppi di Minoranza all'art. 5 **(così come riformulato e letto nella seduta)**

- Fascie orarie e durata delle performance –

ID: 242509 del 11/03/2021 12:26:31
Delibera: 2021 / 34 del 02/03/2021
Registro: ALBO 2021 / 1479 del 30/03/2021

Documento informatico sottoscritto digitalmente da Giancarlo Maria Manetti il 26/03/2021 13:57:44 Stefano Evangelista il 29/03/2021 10:55:40 ai sensi degli artt. 20 e 21 del D. Lgs. N. 82/05 e successive modificazioni e integrazioni.

Presenti: 28 Consiglieri
Assenti: 5 (Sindaco, Galati, Serra, Minchella, Barelli)

Votanti: 28

Hanno risposto SI: 28 Consiglieri
Hanno risposto NO: //
Astenuiti: //

E' approvato all'unanimità l'emendamento del Consigliere Antoniozzi e dei gruppi di Minoranza all'art. 5, così come riformulato e letto nella seduta, dal Consigliere proponente.

Presidente: Procediamo, ora, con la votazione dell'intero articolo 5, così come modificato con i due emendamenti discussi e approvati. Prego, Dottor Manetti.

Appello nominale per la votazione dell'articolo numero 5, così come modificato con i due emendamenti discussi e approvati. in discussione all'odierna seduta di Consiglio Comunale a cura del Vice Segretario Dottor Manetti.

Articolo 5 - Fascie orarie e durata delle performance –

Presenti: 28 Consiglieri
Assenti: 5 (Sindaco, Galati, Serra, Minchella, Barelli)

Votanti: 28

Hanno risposto SI: 28 Consiglieri
Hanno risposto NO: //
Astenuiti: //

E' approvato all'unanimità l'art. 5, così come modificato, con i due emendamenti discussi e approvati in seduta.

Presidente: Procediamo con la lettura dell'articolo 6. Prego, Assessore.

L'Assessore De Carolis dà lettura dell'articolo 6 in deliberazione all'ordine del giorno della odierna seduta di Consiglio Comunale

Presidente: Grazie, Assessore De Carolis. Non credo ci siano interventi su questo articolo. Possiamo procedere con la votazione del punto. Rettifico, comunicando per il verbale, che la comunicazione precedente ha ottenuto 28 voti favorevoli e non 27. Procediamo con la votazione dell'articolo numero 6. Prego, Dottor Manetti.

ID: 242509 del 11/03/2021 12:26:31
Delibera: 2021 / 34 del 02/03/2021
Registro: ALBO 2021 / 1479 del 30/03/2021

Documento informatico sottoscritto digitalmente da Giancarlo Maria Manetti il 26/03/2021 13:57:44 Stefano Evangelista il 29/03/2021 10:55:40 ai sensi degli artt. 20 e 21 del D. Lgs. N. 82/05 e successive modificazioni e integrazioni.

Escono i Consiglieri Scardozzi, Merli, Frontini ed entra il Consigliere Barelli

Appello nominale per l'approvazione dell'articolo 6 in discussione all'odierna seduta di Consiglio Comunale a cura del Vice Segretario Generale Dottor Manetti.

Articolo 6 – Regole di condotta –

Presenti: 26 Consiglieri

Assenti: 7 (Sindaco, Galati, Scardozzi, Merli, Frontini, Serra, Minchella)

Votanti: 26

Hanno risposto SI: 26 Consiglieri

Hanno risposto NO: //

Astenuti: //

E' approvato all'unanimità l'art. 6 del Regolamento Arte di Strada

Presidente: Procediamo con l'articolo 7, Assessore.

L'Assessore De Carolis dà lettura dell'articolo 7 in deliberazione all'ordine del giorno della odierna seduta di Consiglio Comunale.

Presidente: Grazie, Assessore. Consigliere Insogna, prego.

Insogna: No, per evidenziare che, a parte alcuni errori, qui io vedo, almeno sul mio documento, non so se è quello vecchio o quello nuovo, insomma, adesso io non ho visualizzato, però, insomma, ci sono degli errori, magari che sono riconducibili a refusi o cose di questo tipo, battiture e cose di questo tipo. Ripeto, non so se il documento che io ho qui presente, è quello che ha letto l'Assessore, però, ecco, io qui ho alcuni errori che probabilmente sono di battitura.

Presidente: Grazie, Consigliere Insogna. Vedo delle spaziature di troppo. Faremo giustificare il testo, una volta pubblicato.

Insogna: Poi, "inoltre" è scritto in maniera non appropriata.

Rientrano i Consiglieri Galati, Scardozzi, Merli

Presidente: Sì, grazie. Lo faremo correggere. Grazie, Consigliere Insogna. Procediamo con la votazione dell'articolo 7, appena letto.

ID: 242509 del 11/03/2021 12:26:31
Delibera: 2021 / 34 del 02/03/2021
Registro: ALBO 2021 / 1479 del 30/03/2021

Documento informatico sottoscritto digitalmente da Giancarlo Maria Manetti il 26/03/2021 13:57:44 Stefano Evangelista il 29/03/2021 10:55:40 ai sensi degli artt. 20 e 21 del D. Lgs. N. 82/05 e successive modificazioni e integrazioni.

Appello nominale per l'approvazione dell'articolo 7 in discussione all'odierna seduta di Consiglio Comunale a cura del Vice Segretario Generale Dottor Manetti.

Articolo 7 – Responsabilità –

Presenti: 29 Consiglieri
Assenti: 4 (Sindaco, Frontini, Serra, Minchella)

Votanti: 29

Hanno risposto SI: 29 Consiglieri
Hanno risposto NO: //
Astenuti: //

E' approvato all'unanimità l'art. 7 del Regolamento Arte di Strada

Presidente: Per il verbale, visto che la Dottoressa Achilli non è qui in sala, comunico che Barelli ha votato sì, qui in presenza. Procediamo con l'articolo 8. Prego, Assessore.

L'Assessore De Carolis dà lettura dell'articolo 8 in deliberazione all'ordine del giorno della odierna seduta di Consiglio Comunale.

Assessore De Carolis: Anche qui ci sono degli errori, diciamo, sul testo, sugli spazi.

Presidente: Sì, li ho visti, li correggiamo. Grazie, Assessore De Carolis. Procediamo con la votazione, Dottor Manetti.

Appello nominale per l'approvazione dell'articolo 8 in discussione all'odierna seduta di Consiglio Comunale a cura del Vice Segretario Generale Dottor Manetti.

Articolo 8 – Aree di particolare interesse –

Presenti: 29 Consiglieri
Assenti: 4 (Sindaco, Frontini, Serra, Minchella)

Votanti: 29

Hanno risposto SI: 29 Consiglieri
Hanno risposto NO: //
Astenuti: //

E' approvato all'unanimità l'art. 8 del Regolamento Arte di Strada

Presidente: Grazie, Dottor Manetti. Procediamo con l'articolo 9. Prego, Assessore.

ID: 242509 del 11/03/2021 12:26:31
Delibera: 2021 / 34 del 02/03/2021
Registro: ALBO 2021 / 1479 del 30/03/2021

Documento informatico sottoscritto digitalmente da Giancarlo Maria Manetti il 26/03/2021 13:57:44 Stefano Evangelista il 29/03/2021 10:55:40 ai sensi degli artt. 20 e 21 del D. Lgs. N. 82/05 e successive modificazioni e integrazioni.

L'Assessore De Carolis dà lettura dell'articolo 9 in deliberazione all'ordine del giorno della odierna seduta di Consiglio Comunale.

Presidente: Grazie, Assessore. Anche qui non vedo interventi, possiamo procedere con la votazione dell'articolo 9. Prego, Dottor Manetti.

Entra il Consigliere Frontini

Appello nominale per l'approvazione dell'articolo 9 in discussione all'odierna seduta di Consiglio Comunale a cura del Vice Segretario Generale Dottor Manetti.

Articolo 9 – Controlli e Competenze –

Presenti: 30 Consiglieri
Assenti: 3 (Sindaco, Serra, Minchella)

Votanti: 30

Hanno risposto SI: 30 Consiglieri
Hanno risposto NO: //
Astenuiti: //

E' approvato all'unanimità l'art. 9 del Regolamento Arte di Strada

Presidente: Procediamo con il penultimo articolo, che è l'articolo 10. Prego, Assessore.

L'Assessore De Carolis dà lettura dell'articolo 10 in deliberazione all'ordine del giorno della odierna seduta di Consiglio Comunale.

Esce il Consigliere Merli

Presidente: Grazie, Assessore. Anche qui non ho richieste di intervento. Possiamo procedere direttamente con la votazione dell'articolo. Prego, Dottor Manetti.

Appello nominale per l'approvazione dell'articolo 10 in discussione all'odierna seduta di Consiglio Comunale a cura del Vice Segretario Generale Dottor Manetti.

Articolo 10 – Sanzioni amministrative pecuniarie –

Presenti: 29 Consiglieri
Assenti: 4 (Sindaco, Merli, Serra, Minchella)

Votanti: 29

ID: 242509 del 11/03/2021 12:26:31
Delibera: 2021 / 34 del 02/03/2021
Registro: ALBO 2021 / 1479 del 30/03/2021

Documento informatico sottoscritto digitalmente da Giancarlo Maria Manetti il 26/03/2021 13:57:44 Stefano Evangelista il 29/03/2021 10:55:40 ai sensi degli artt. 20 e 21 del D. Lgs. N. 82/05 e successive modificazioni e integrazioni.

Hanno risposto SI: 29 Consiglieri
Hanno risposto NO: //
Astenuiti: //

E' approvato all'unanimità l'art. 10 del Regolamento Arte di Strada

Presidente: Grazie, Dottor Manetti. Procediamo con l'ultimo articolo del regolamento, l'articolo 11. Prego, Assessore.

L'Assessore De Carolis dà lettura dell'articolo 11 in deliberazione all'ordine del giorno della odierna seduta di Consiglio Comunale.

Presidente: Grazie, Assessore. Anche qui non vedo richieste d'interventi, quindi possiamo procedere con la votazione dell'articolo.

Insogna: Presidente?

Presidente: Sì, Insogna, prego.

Entra il Consigliere Merli

Insogna: Però qui io aggiungerei: "Tramite la Commissione Consiliare competente".

Presidente: Ha ragione. Guardi, volevo dire della quarta Commissione, ma mettiamo Commissione Consiliare competente.

Insogna: Grazie.

Presidente: Anche in questo caso, trattandosi, credo di una svista tecnica, rispetto a quello che era il corpo originario del regolamento, se il Consiglio Comunale è d'accordo, visto che mi pare chiaro che non è specificata la Commissione, proporrei che questo emendamento possa essere apportato direttamente dagli uffici, ovviamente con il benessere del Consiglio Comunale. Avete i microfoni liberi, quindi potete manifestare, eventualmente, una forma di dissenso. Se così è, procederemo con la presentazione di un emendamento apposito, altrimenti lo daremo come errore, diciamo, da correggere in fase di pubblicazione della proposta, prima della votazione.

Quindi aggiungeremo la parola: "*Competente*" a "Commissione Consiliare". Grazie, Consiglieri. Possiamo procedere alla votazione di questo articolo, così come modificato da questa aggiunta della parola "Competente" alla fine dell'ultimo capoverso. Procediamo con la votazione, Dottor Manetti, grazie.

Appello nominale per l'approvazione dell'articolo 11, come modificato in seduta, in discussione all'odierna seduta di Consiglio Comunale a cura del Vice Segretario Dottor Manetti.

Articolo 11 – Tavolo Permanente–

ID: 242509 del 11/03/2021 12:26:31
Delibera: 2021 / 34 del 02/03/2021
Registro: ALBO 2021 / 1479 del 30/03/2021

Documento informatico sottoscritto digitalmente da Giancarlo Maria Manetti il 26/03/2021 13:57:44 Stefano Evangelista il 29/03/2021 10:55:40 ai sensi degli artt. 20 e 21 del D. Lgs. N. 82/05 e successive modificazioni e integrazioni.

Presenti: 30 Consiglieri
Assenti: 3 (Sindaco, Serra, Minchella)

Votanti: 30

Hanno risposto SI: 30 Consiglieri
Hanno risposto NO: //
Astenuiti: //

E' approvato all'unanimità l'art. 11 del Regolamento Arte di Strada

Presidente: Grazie, Dottor Manetti. Quindi, con 30 voti favorevoli, è approvato l'articolo 11 del regolamento, ultimo articolo che compone l'articolato di questa proposta. Procederemo, ora, con votazione sull'intero regolamento, così come emendato nel corso della discussione. Non varrà come appello finale, perché ci sono diverse comunicazioni prima della chiusura del Consiglio Comunale. Una votazione unica sulla delibera e sul regolamento, così come modificato durante la discussione. In dichiarazione il Consigliere Insogna, prego.

Insogna: Assolutamente, ma brevemente, perché, ecco, io naturalmente sono soddisfatto del lavoro fatto da tutti, perché, ecco, ci tengo a ribadire il concetto che questo è un documento condiviso dalla Maggioranza e dalla Minoranza, quindi da tutti i Consiglieri Comunali. È stato scritto a 32 mani. Da questo punto di vista sono contento proprio per il clima e si è creato, la collaborazione e quindi, da questo punto di vista, è un metodo di lavoro che, almeno sui regolamenti, si dovrebbe attuare sempre. Ecco, io, simpaticamente, con il collega Antoniozzi, prima ho sottolineato il fatto che secondo me non è stato opportuno far mancare il numero legale, perché su questa discussione, su questo documento, secondo me far mancare il numero legale da parte dei colleghi dell'Opposizione, è stato un gesto poco cortese, diciamo, via. Perché, ripeto, è un documento fatto da tutti, quindi non c'è né Maggioranza, né Minoranza. Quindi l'unica stonatura leggera che ho notato, è questa. Ma lo dico col sorriso in bocca, ringraziando tutti, ringraziando il Presidente, ringraziando gli Uffici e tutti i colleghi che hanno inteso collaborare e costruire con noi di Rifondazione, naturalmente, che saremo favorevoli al regolamento stesso che abbiamo proposto, ma così sviluppando un discorso ampio nell'ambito del Consiglio Comunale con la collaborazione di tutti i Consiglieri e colleghi. Quindi, da questo punto di vista, siamo soddisfatti e soprattutto, ecco, si mette fine a un vuoto amministrativo che poteva causare problemi, come citava prima il collega Marcoaldi, su una questione che, diciamo, era vagante, non si riusciva ad applicare nessun tipo di regola e non c'era nessun parametro. Per cui, da questo punto di vista, abbiamo anche sopperito a una carenza amministrativa che non è di poco conto, perché io credo molto, ripeto, nel progetto che Viterbo possa essere una città capoluogo che possa accogliere, in maniera adeguata, per le sue piazze, per i suoi centri storici, ripeto, pure i centri storici delle frazioni, possa accogliere veramente eventi importanti nell'ambito degli artisti di strada. Grazie.

Presidente: Grazie a lei, Consigliere Insogna. La parola al Consigliere Antoniozzi, anche lui in dichiarazione di voto. Prego.

ID: 242509 del 11/03/2021 12:26:31
Delibera: 2021 / 34 del 02/03/2021
Registro: ALBO 2021 / 1479 del 30/03/2021

Documento informatico sottoscritto digitalmente da Giancarlo Maria Manetti il 26/03/2021 13:57:44 Stefano Evangelista il 29/03/2021 10:55:40 ai sensi degli artt. 20 e 21 del D. Lgs. N. 82/05 e successive modificazioni e integrazioni.

Antoniozzi: Grazie, signor Presidente. A nome del nostro gruppo consigliere, annuncio il nostro voto favorevole a questo documento, pur continuando ad avere la perplessità che avevo esposto sulla pausa imposta alle attività che non generano disturbo sonoro. Ma confidiamo nel buon senso, poi, del Tavolo Permanente. Volevo ringraziare il Consigliere Insogna per aver portato questo documento all'attenzione del Consiglio Comunale, perché significa dare amministrativamente una dignità a una forma d'arte, a varie forme d'arte, ma comunque alla forma d'arte che va sotto il nome collettivo di "Turismo di strada", una dignità che, secondo me, è meritata ed era ora che fosse riconosciuta. Quindi volevo ringraziare il Consigliere Insogna e tutti quelli che hanno collaborato alla stesura di questo documento. E vorrei anche sottolineare e ricordo delle Commissioni Consiliari in stesura di questo documento, dove veramente siamo riusciti a lavorare in grande armonia. Io mi auguro che questo, come diceva il Consigliere Insogna, almeno quando si stilano dei regolamenti, possa essere un modus operandi.

Presidente: Grazie, Consigliere Antoniozzi. Il consigliere Erbeti. Prego.

Erbetti: Grazie, Presidente. Allora, io preannuncio il mio voto favorevole, ma non era per questo che volevo intervenire. Volevo intervenire per ringraziare il Consigliere Insogna per aver portato all'attenzione del Consiglio il regolamento e la Consigliera Delle Monache che fattivamente ha partecipato anche alla stesura. Ecco, questa è la dimostrazione del fatto che, quando si lavora in un certo modo, non c'è Maggioranza e Opposizione, quando si lavora per la città, le cose si possono fare a prescindere dagli schieramenti. Un unico neo che purtroppo io sottolineo, è la questione degli orari che, purtroppo, non condivido. Non condivido perché una città a vocazione turistica, una città che si vuole aprire, secondo me dovrebbe allentare le briglie, invece che ritrarle. Ma questa è una piccola cosa che sicuramente non fa cambiare la mia idea sulla bontà del regolamento. Grazie, Presidente.

Presidente: Grazie a lei, Consigliere Erbeti. Non ho ulteriori richieste di interventi in dichiarazione di voto. Possiamo procedere con la votazione del punto che, come dicevo, non varrà per appello finale in questo ci saranno due comunicazioni prima della chiusura del Consiglio Comunale. Prego, Dottor Manetti per il voto sulla delibera e sull'intero regolamento, così come emendato nel corso della seduta.

Appello nominale per l'approvazione della delibera e del regolamento, così come emendato in corso di seduta, in discussione all'odierna seduta di Consiglio Comunale a cura del Vice Segretario Generale Dottor Manetti.

La votazione ha dato il seguente risultato:

Presenti: 30 Consiglieri
Assenti: 3 (Sindaco, Serra, Minchella)
Votanti: 30

Hanno risposto SI: 30 Consiglieri
Hanno risposto NO: //
Astenuiti: //

ID: 242509 del 11/03/2021 12:26:31
Delibera: 2021 / 34 del 02/03/2021
Registro: ALBO 2021 / 1479 del 30/03/2021

Documento informatico sottoscritto digitalmente da Giancarlo Maria Manetti il 26/03/2021 13:57:44 Stefano Evangelista il 29/03/2021 10:55:40 ai sensi degli artt. 20 e 21 del D. Lgs. N. 82/05 e successive modificazioni e integrazioni.

Il conseguenza

**Il Consiglio Comunale
Delibera**

E' Approvata all'unanimità la sottoestesa proposta di deliberazione unitamente al Regolamento, così come emendata in corso di seduta, che unita al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale.

(Proposta n. 11 del 17.02.2021)

ID: 242509 del 11/03/2021 12:26:31
Delibera: 2021 / 34 del 02/03/2021
Registro: ALBO 2021 / 1479 del 30/03/2021

Documento informatico sottoscritto digitalmente da Giancarlo Maria Manetti il 26/03/2021 13:57:44 Stefano Evangelista il 29/03/2021 10:55:40 ai sensi degli artt. 20 e 21 del D. Lgs. N. 82/05 e successive modificazioni e integrazioni.

IL CONSIGLIO

Premesso che:

- Lo spettacolo di strada viene definito *“attività spettacolare svolta sul territorio nazionale senza l'impiego di palcoscenico, di platea e apprezzabili attrezzature, con il pubblico disposto in cerchio, ovvero svolta in modo itinerante con il pubblico in movimento, grazie alle sole capacità attoriali degli artisti, ovvero attraverso l'impiego di “minimi” strumenti ad uso esclusivo degli artisti. Il numero degli addetti scritturati nell'attività deve essere inferiore a 8 e il numero delle rappresentazioni eseguite nell'arco dell'anno deve essere inferiore a 150”*.
- L'artista di strada svolge la propria attività in spazi aperti al pubblico tramite espressioni artistiche di carattere musicale, teatrale, figurativo ed espressivo nel senso più ampio e libero. Sono considerati artisti di strada i giocolieri, mimi, danzatori, burattinai, saltimbanchi, skater, cantanti, suonatori, musicisti, ritrattisti, scultori di palloncini, writer, body artist, o similari. Per tale attività non deve essere chiesto il pagamento di un biglietto, né un preciso corrispettivo per l'esibizione, essendo consentita esclusivamente l'offerta “a cappello”.
- Queste attività di intrattenimento sono disciplinate dalla Legge 18 marzo 1968, n.337 che all'art. 4 prevede l'istituzione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri di un elenco delle attività spettacolari, dei trattenimenti e delle attrazioni, con l'indicazione delle particolarità tecnico-costruttive, delle caratteristiche funzionali e della denominazione.
- In particolare il Decreto del Ministero per i beni e le attività culturali 28 febbraio 2005 (G.U. 6/4/2005 n. 79) ha creato una nuova sezione, inserendo tra gli spettacoli viaggianti la “Sezione VI Spettacolo di strada”.
- Il Ministero dell'Interno con parere n. 557/PAS.616.12007 del 6 febbraio 2008 ha chiarito che *“La materia rientra tra quelle di competenza delle Amministrazioni Comunali e, generalmente, risulta disciplinata dai regolamenti di polizia urbana attraverso cui si mantiene una sia pur minima attività conoscitiva del fenomeno in questione, prevedendo solitamente un obbligo di comunicazione informativa da parte di chi intenda esercitare il mestiere cosiddetto di girovago nell'ambito territoriale comunale”*.

Considerato che è volontà dell'Amministrazione Comunale riconoscere i diritti degli artisti di strada e valorizzare l'espressione artistica, come momento di aggregazione sociale della collettività e di sviluppo del turismo culturale;

Considerato che è opportuno, come suggerito anche nel citato parere del Ministero dell'Interno, che l'attività degli artisti di strada sia organicamente disciplinata attraverso un testo regolamentare;

Visto l'art. 23 del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale che disciplina il diritto d'iniziativa del consiglieri comunali statuendo la facoltà degli stessi di presentare proposte di deliberazioni concernenti le materie comprese nella competenza del Consiglio Comunale stabilite dalle leggi e dallo Statuto;

ID: 242509 del 11/03/2021 12:26:31
Delibera: 2021 / 34 del 02/03/2021
Registro: ALBO 2021 / 1479 del 30/03/2021

Documento informatico sottoscritto digitalmente da Giancarlo Maria Manetti il 26/03/2021 13:57:44 Stefano Evangelista il 29/03/2021 10:55:40 ai sensi degli artt. 20 e 21 del D. Lgs. N. 82/05 e successive modificazioni e integrazioni.

Visto lo schema di regolamento presentato dal consigliere Sergio Insogna del gruppo consiliare “Fondazione” per la disciplina dell'Arte di Strada;

Viste le integrazioni apportate al suddetto schema dai consiglieri Erbeti e Delle Monache in sede di II Commissione consiliare.

Acquisiti sulla bozza di regolamento i pareri tecnici dei Settori Polizia Locale ed Urbanistica per quanto di competenza;

Ritenuta la propria competenza a deliberare ai sensi dell'art. 42 del TUEL di cui al D. Lgs. 267/2000;

Visto il parere tecnico sulla proposta, reso ai sensi dell'art. 49, 1° comma del TUEL di cui al D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 ed allegato al presente provvedimento;

Dato atto che la presente deliberazione, non comportando effetti diretti o indiretti sul bilancio comunale, non necessita del parere di regolarità contabile;

DELIBERA

- di approvare per le ragioni di cui in premessa, il Regolamento per l'Arte di Strada, composto da n. 11 articoli, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di pubblicare il Regolamento sul sito istituzionale del Comune, nell'apposita sezione “Amministrazione Trasparente/Disposizioni generali/Atti generali”, ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.

ID: 242509 del 11/03/2021 12:26:31
Delibera: 2021 / 34 del 02/03/2021
Registro: ALBO 2021 / 1479 del 30/03/2021

Documento informatico sottoscritto digitalmente da Giancarlo Maria Manetti il 26/03/2021 13:57:44 Stefano Evangelista il 29/03/2021 10:55:40 ai sensi degli artt. 20 e 21 del D. Lgs. N. 82/05 e successive modificazioni e integrazioni.

REGOLAMENTO PER L'ARTE DI STRADA

ART. 1 - Principi

Il Comune di Viterbo riconosce l'Arte di strada quale fenomeno culturale e ne valorizza le varie forme espressive, consentendone lo svolgimento nell'ambito del territorio comunale con le modalità previste dal presente Regolamento.

Il Comune di Viterbo, nel rispetto del principio di cui all'art 9 della Costituzione, promuove sul proprio territorio lo sviluppo della cultura anche attraverso l'ospitalità delle attività artistiche a carattere musicale, teatrale, figurative ed espressivo nel senso più ampio e libero, esercitate in spazi aperti al pubblico, all'interno di regole di convivenza per contribuire ad avere una città più armoniosa.

ART. 2 - Definizioni

Per "Arte di strada", ai fini del presente Regolamento, si intende l'attività artistica svolta, a titolo gratuito o richiedendo un' offerta libera, in spazi pubblici in modo estemporaneo e itinerante, di tipo musicale, teatrale, figurativo ed espressivo nel senso ampio, caratterizzata dalla fruizione immediata.

Non rientrano, pertanto, nella categoria degli artisti di strada gli operatori dell'ingegno o i creatori artistici, ovvero coloro che realizzano, anche estemporaneamente, su postazioni posizionate in aree pubbliche, prodotti quali quadri, bigiotteria e artigianato vario, ai fini dell'esposizione e della vendita.

Si distinguono gli spettacoli d Arte di Strada in diverse tipologie, secondo le seguenti principali scriminanti:

1) spettacoli con particolare impatto sonoro e scenico (per gruppi superiori a cinque artisti o con impianti di amplificazione particolarmente potenti o con scenografie di grandezza superiore ad un mq), i quali necessitano di spazi pubblici all'uopo individuati dagli uffici, a cui dovrà essere inoltrata la specifica richiesta e dovranno rilasciare apposito nulla-osta;

ID: 242509 del 11/03/2021 12:26:31
Delibera: 2021 / 34 del 02/03/2021
Registro: ALBO 2021 / 1479 del 30/03/2021

Documento informatico sottoscritto digitalmente da Giancarlo Maria Manetti il 26/03/2021 13:57:44 Stefano Evangelista il 29/03/2021 10:55:40 ai sensi degli artt. 20 e 21 del D. Lgs. N. 82/05 e successive modificazioni e integrazioni.

- 2) spettacoli privi di emissioni sonora e con emissione sonore limitate, da svolgersi con modalità:
- " a cerchio" con il pubblico disposto a cerchio;
 - " a passaggio" con il pubblico in movimento;
 - " a posteggiatori", ovvero coloro che si esibiscono in prossimità degli spazi esterni a disposizione di ristoranti , bar, ecc.

Le figure riconosciute come Artisti di Strada sono le seguenti:

Trampolieri, Mangiatori di Fuoco, Acrobati, Clown, Cantanti, Cantastorie, Antipodisti, Contorsionisti, Illusionisti, Giocolieri, Saltimbanchi, Mimi, Suonatori, Attori, Burattinai, Trovatori, Madonnari, Poeti, Scultori di palloncini, Fachiri, Ballerini ed attività di Truccabimbi.

Le disposizioni di cui al presente Regolamento non si applicano, altresì, a coloro i quali svolgono un'attività artistica le cui modalità siano riconducibili alla disciplina di cui all'articolo 69 del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza approvato con Regio Decreto n.773 del 18/06/1931 e sue modificazioni intervenute.

ART. 3 - Occupazione del suolo pubblico

Lo spazio necessario all'esibizione non può essere occupato con strutture, elementi o costruzioni fisse.

L'occupazione dello spazio in strada da parte dell'artista e dell'eventuale strumento od apparato utilizzato allo scopo, non rientra nella normativa che disciplina l'occupazione del suolo pubblico purchè non superi, nel complesso, un massimo di mq. 10 e sia costituita da materiale leggero, facilmente spostabile e rimovibile, attinente all'esibizione.

L'occupazione temporanea del suolo pubblico e da ritenersi pertanto a titolo gratuito.

ART. 4 - Luoghi di svolgimento dell'attività di Arte di Strada

L'Attività dell'artista di strada e consentita su tutto il territorio cittadino con le seguenti esclusioni e limitazioni:

- l'esercizio dell'attività dell'artista di strada non è **consentito in un raggio di ml.5 dai luoghi di culto durante gli orari di apertura e lo svolgimento delle funzioni o attività religiose.**
- le esibizioni artistiche di cantanti e suonatori o che, comunque, per loro natura, producono emissioni sonore, possono essere svolte ad una distanza minima di 30 metri da ospedali, strutture sanitarie ed assistenziali nonché di scuole e biblioteche, negli orari di fruizione delle stesse e, in ogni caso, le emissioni sonore da essa prodotte non devono essere nitidamente percepibili in tali luoghi.

La performance dell'artista non deve costituire intralcio alla normale circolazione stradale e pedonale deve, in ogni caso, conformarsi alle norme generali previste dal codice della strada.

ID: 242509 del 11/03/2021 12:26:31
Delibera: 2021 / 34 del 02/03/2021
Registro: ALBO 2021 / 1479 del 30/03/2021

Documento informatico sottoscritto digitalmente da Giancarlo Maria Manetti il 26/03/2021 13:57:44 Stefano Evangelista il 29/03/2021 10:55:40 ai sensi degli artt. 20 e 21 del D. Lgs. N. 82/05 e successive modificazioni e integrazioni.

Deve essere garantita una distanza minima di 2 metri tra il luogo dell'esibizione e gli accessi ad abitazioni ed esercizi commerciali nonché rispetto alla visibilità delle vetrine di questi ultimi.

L'artista deve posizionarsi sempre in luogo tale da non interferire con l'attività e con il pubblico di un altro artista che ha già iniziato la propria esibizione e comunque mai a meno di 30 metri da quest'ultimo in caso di performance senza emissioni sonore e a meno di 60 metri in caso di performance con emissioni sonore.

ART. 5 - Fasce orarie e durata delle performance

Lo svolgimento dell'attività degli Artisti di Strada è consentita entro le seguenti fasce orarie:

Le performance che non producono emissioni sonore potranno avere luogo in qualsiasi giorno dell'anno *dalle ore 09.00 alle ore 13,00 e dalle ore 15 alle ore 23,00, demandando eventuali e differenti determinazioni al tavolo permanente istituito all'art.11.*

Le performance che producono emissioni sonore potranno avere luogo *dalle ore 10.00 alle ore 13,00 e dalle ore 15,00 alle ore 21,00 nei mesi da ottobre ad aprile e dalle ore 10,00 alle ore 13,00 e dalle ore 16,00 alle ore 23,00 nei mesi da maggio a settembre, demandando eventuali e differenti determinazioni al tavolo permanente istituito all'art.11..*

E' comunque facoltà dell'Amministrazione comunale, con specifico provvedimento, trasmesso ai gruppi consiliari, variare tali orari per sopravvenute esigenze.

Anche al fine di garantire un'equa fruizione degli spazi e l'avvicendamento delle discipline artistiche, la durata della performance non potrà essere superiore a 60 minuti intercorrenti fra lo scoccare esatto di un'ora e quella successiva. Il tempo necessario operazioni di montaggio e smontaggio non è incluso nella misura dei 60 minuti prevista.

Nel rispetto della specificità di alcune arti, si dispone che in caso di performance mimiche richiedenti immobilità (statue viventi) la durata massima della performance è prorogata fino a quattro ore; la durata della performance delle arti di strada riguardanti il disegno con gesso, gessetto o altro materiale povero (madonnari) è prorogata fino al completamento dell'opera proposta.

Nell'arco della giornata, l'artista potrà esibirsi solo una volta nello stesso luogo, l'artista che intenda ancora esibirsi dovrà spostarsi di almeno 100 metri e, comunque, ad una distanza tale che le emissioni sonore determinate dalla sua esibizione non siano percepibili dal luogo dove si è tenuta la precedente performance.

ART. 6 - Regole di condotta

Fatto salvo il rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico e, delle norme di leggi vigenti al momento del fatto, compatibilmente con le vigenti norme in materia di igiene, sicurezza stradale dispositivi di circolazione, inquinamento acustico e ambientale non è consentito:

ID: 242509 del 11/03/2021 12:26:31
Delibera: 2021 / 34 del 02/03/2021
Registro: ALBO 2021 / 1479 del 30/03/2021

Documento informatico sottoscritto digitalmente da Giancarlo Maria Manetti il 26/03/2021 13:57:44 Stefano Evangelista il 29/03/2021 10:55:40 ai sensi degli artt. 20 e 21 del D. Lgs. N. 82/05 e successive modificazioni e integrazioni.

- veicolare, tramite la propria esibizione, alcun messaggio o promozione pubblicitaria;
- collocare sul luogo di svolgimento della performance manifesti, strutture o altri mezzi a fini di pubblicità ad eccezione di quelli utilizzati per informare il pubblico circa il nome dell'artista o del gruppo;
- costituire pericolo per l'incolumità delle persone o per la materiale sicurezza delle cose, avendo cura, al termine della performance, di rimuovere tutto ciò che è servito allo svolgimento della stessa;
- chiedere il pagamento di biglietti o comunque pretendere un corrispettivo in denaro per l'esibizione, dovendosi considerare l'eventuale offerta di denaro, da parte del pubblico, una libera elargizione. E' pertanto consentito il solo passaggio "a cappello" tra il pubblico;
- esercitare il commercio ambulante.

E' consentito proporre a offerta libera senza prezzo pubblicato le opere del proprio ingegno artistico relative alla performance in esecuzione.

Salvo che il fatto non costituisca reato, per le esibizioni che producono emissioni sonore è ammesso, senza preventiva autorizzazione rilasciata dagli uffici comunali competenti, l'utilizzo di modesti impianti di amplificazione e riproduttori sonori di tipo portatile che non prevedano l'allaccio alla rete elettrica di potenza non superiore a 25 W.

Relativamente alle tecniche di disegno esercitate dai "Madonnari" è richiesto l'utilizzo di prodotti rimovibili dall'acqua piovana e che comunque non danneggino i selciati ed è vietato l'utilizzo di prodotti indelebili.

Per l'esercizio della tecnica dello spray painting su supporto mobile devono essere utilizzate esclusivamente bombolette spray ecologiche e non tossiche.

E' in ogni caso vietata qualunque forma di espressione artistica comunque formata sui muri **di pertinenza pubblica** se non espressamente autorizzata dall'Amministrazione Comunale.

In caso di esercizio di attività artistiche con utilizzo di fuoco o di fiamme libere o di effetti pirici e di oggetti infuocati, l'artista deve necessariamente mantenere una distanza di sicurezza di almeno 5 metri dal pubblico, **in caso lo spettacolo preveda più di 2 artisti impegnati, la compagnia** deve garantire la presenza di teli ignifughi e di un estintore, nonché osservare le misure di protezione e di sicurezza dovute e richieste in relazione alla performance, al contesto urbano e alle distanze di sicurezza dal pubblico.

ART. 7 – Responsabilità

In nessun caso l'Amministrazione comunale assume responsabilità in ordine ad eventuali incidenti, danni o infortuni causati a loro stessi e alle loro cose, a terzi e alle cose di proprietà di terzi.

L'Artista di Strada si obbliga inoltre, limitatamente al luogo e alla durata della sua esibizione, al mantenimento della pulizia dello spazio utilizzato.

ID: 242509 del 11/03/2021 12:26:31
 Delibera: 2021 / 34 del 02/03/2021
 Registro: ALBO 2021 / 1479 del 30/03/2021

Documento informatico sottoscritto digitalmente da Giancarlo Maria Manetti il 26/03/2021 13:57:44 Stefano Evangelista il 29/03/2021 10:55:40 ai sensi degli artt. 20 e 21 del D. Lgs. N. 82/05 e successive modificazioni e integrazioni.

ART. 8 - Aree di particolare interesse

Aree di particolare interesse potranno essere individuate dall'Amministrazione con provvedimento motivato da parte della Giunta Comunale. Tale aree saranno soggette a richiesta da parte degli artisti per il relativo utilizzo, presso l'ufficio che sarà individuato.

ART. 9 - Controlli e competenze

Competente ad accertare le violazioni alle norme del presente Regolamento, in via prioritaria, è la Polizia Municipale. Sono competenti, altresì i soggetti che rivestono la qualità di ufficiale o agente di polizia giudiziaria e gli agenti di polizia amministrativa individuati dalla legge dello Stato o dalla Regione Lazio.

Il Comune di Viterbo, attraverso il personale della Polizia Municipale, può sempre ordinare verbalmente all'artista di strada, che ha l'obbligo di ottemperare immediatamente, di cessare la sua esibizione o spostarsi in altra area quando non rispetti le norme del presente Regolamento o per motivi di interesse pubblico o pubblica incolumità.

ART.-10 - Sanzioni amministrative pecuniarie

Salvo diversa disposizione di legge, le violazioni del presente Regolamento sono sanzionate ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 bis del Testo Unico degli Enti Locali di cui al decreto legislativo n. 267 del 18/08/2000 e sue modificazioni intervenute.

Il pagamento in misura ridotta avviene ai sensi e per gli effetti del comma 1 dell'art. 16 della legge n. 689 del 24/11/1981 e sue modificazioni intervenute.

La Giunta Comunale, ai sensi e per gli effetti del comma 2 dell'art. 16 della legge n. 689 del 24/11/1981 e sue modificazioni intervenute, così come sostituito dall'art. 6 bis del decreto legge n. 92 del 23/05/2008, aggiunto dalla legge di conversione n. 125 del 24/07/2008, in deroga alle vigenti sopra richiamate, può stabilire un diverso importo del pagamento in misura ridotta all'interno del limite edittale minimo e massimo della sanzione amministrativa pecuniaria.

ART. 11 — Tavolo Permanente

Il Comune di Viterbo istituisce un Tavolo Permanente composto dai rappresentanti delle Direzioni Cultura, Polizia Municipale, Ambiente volto alla valorizzazione dell'Arte di Strada, con compiti di monitoraggio ed indirizzo in merito all'applicazione del presente Regolamento e alla soluzione delle

ID: 242509 del 11/03/2021 12:26:31
Delibera: 2021 / 34 del 02/03/2021
Registro: ALBO 2021 / 1479 del 30/03/2021

Documento informatico sottoscritto digitalmente da Giancarlo Maria Manetti il 26/03/2021 13:57:44 Stefano Evangelista il 29/03/2021 10:55:40 ai sensi degli artt. 20 e 21 del D. Lgs. N. 82/05 e successive modificazioni e integrazioni.

problematiche ad esso collegate.

Il Tavolo Permanente, sentiti gli eventuali comitati, i rappresentanti delle associazioni degli artisti di strada, delle associazioni e dei comitati cittadini, i singoli cittadini, i rappresentanti delle organizzazioni degli esercenti, gli esperti interpellati dall'Amministrazione comunale, potrà formulare pareri e proposte in ordine all'individuazione delle aree di cui all'art.8 ed indicare all'Amministrazione le strategie da adottare per migliorare la gestione e perfezionare la valorizzazione delle Arti di Strada sul territorio urbano.

Degli adempimenti il Consiglio Comunale verrà informato tramite la Commissione Consiliare **competente**.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Dott. Stefano Evangelista

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
Dott. Giancarlo Maria Manetti

ID: 242509 del 11/03/2021 12:26:31
Delibera: 2021 / 34 del 02/03/2021
Registro: ALBO 2021 / 1479 del 30/03/2021

Documento informatico sottoscritto digitalmente da Giancarlo Maria Manetti il 26/03/2021 13:57:44 Stefano Evangelista il 29/03/2021 10:55:40 ai sensi degli artt. 20 e 21 del D. Lgs. N. 82/05 e successive modificazioni e integrazioni.